



Bilancio sociale **dell'Associazione** **Saltabanco**

anno 2018

1/73

Associazione Saltabanco

Iscritta alla sezione F/ promozione sociale del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro.

Numero 3 – ambito E – N° 3404

Cascina Feniletti, 6, Capriano del Colle, Bs | tel. 3319613045 | C.F. 98129230177 | P.IVA 02896350986
info@associazionesaltabanco.it | www.associazionesaltabanco.it



Capriano del Colle 31 dicembre 2018

Premessa

Il **bilancio sociale** è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico, o un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Esso è uno strumento potenzialmente straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. Il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti *stakeholders*, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli, per individuare insieme quali siano questi effetti. L'esigenza fondamentale per cui sono nati i primi bilanci sociali è quella per le organizzazioni di comunicare all'esterno il valore sociale della propria azione. Per fare questo, negli ultimi anni, sono stati affinati strumenti di rendicontazione sociale sempre più efficaci dal punto di vista comunicativo. Allo stesso tempo, oggi la sensibilità sui temi della responsabilità sociale è talmente diffusa tra i vari portatori di interesse, che sono pochissime le organizzazioni di dimensione medio grande che ancora non si sono dotati di questo strumento di comunicazione sociale. Per un'associazione educativa quale Saltabanco è, il Bilancio sociale assume però un'ulteriore funzione molto importante oltre a quella comunicativa: il Bilancio sociale è allo stesso tempo un importante strumento educativo rivolto a tutti i soci e ai destinatari della nostra azione associativa. In generale, la riflessione sull'utilizzo e

Associazione Saltabanco



sull'impiego delle risorse contribuisce all'acquisizione di consapevolezza in merito alla sostenibilità delle proprie azioni; inoltre ragionare in termini di Bilancio sociale consente di misurare l'efficacia della propria attività attraverso un'azione sistematica di verifica e di messa in discussione del proprio operato. Nello specifico, per un'associazione come Saltabanco che esprime una forte criticità nel confrontarsi con linguaggi e variabili di tipo economico-quantitativo a (quasi) tutti i livelli della propria rete associativa, l'utilizzo dello strumento del Bilancio sociale in modo partecipato e consapevole avrebbe probabilmente ricadute interessanti anche nella comprensione di strumenti più tecnici come il rendiconto economico-finanziario. In quest'ottica, è utile immaginare un percorso che arrivi al Bilancio sociale in modo graduale, coinvolgendo quanti più soggetti possibile nello sperimentare strumenti e metodi di una rendicontazione sociale partecipata e condivisa.



Indice

-  Presentazione associazione
-  Finalità statutarie
-  Attività statutarie del direttivo
-  Attività statutarie degli organi di controllo
-  Attività 2018
-  Tesseramento 2018
-  Rendiconto economico e patrimoniale 2018
-  Ludospazio
-  Diritti
-  Città dei bambini
-  Progetti
-  Scuole
-  Consiglio Comunale dei Ragazzi
-  Formazione
-  Animazioni
-  Raccolta fondi
-  5X1000
-  Centri ricreativi estivi
-  Carburante
-  Certificazioni
-  Inventario
-  Schede di rendicontazione delle attività
-  Sito
-  Azioni educative
-  Azioni associative
-  Azioni culturali
-  Impatto sul territorio
-  Conclusione





Caratteristiche dell'Associazione Saltabanco

Chi siamo:

🌈 L'Associazione Saltabanco nasce nel 2006 a Brescia con lo scopo di promuovere i Diritti dell'Infanzia e la partecipazione attraverso il gioco e laboratori ludici.

Il paracadute? È il nostro simbolo e mezzo. Il paracadute insieme all'animatore e alla fantasia dei bambini e delle bambine crea luoghi e spazi magici che trasformano il cortile, la piazza, il parco o la strada in un viaggio. Una grande mongolfiera che vola attraverso gli spazi puri del gioco, spazi protetti di un universo chiuso e precostituito che non ha altro senso che in se stesso. Del resto, è proprio per questo che le sue regole sono imperative e assolute: al di là di ogni discussione. Non c'è alcuna ragione perché esse siano come sono piuttosto che in un altro modo. Chi non le ammette con questa peculiarità deve necessariamente giudicarle pura stravaganza.

Si gioca solo se si vuole, quando si vuole, per il tempo che si vuole. In questo senso, il gioco è un'attività libera. Esso è, inoltre, un'attività incerta. Il dubbio sulla sua conclusione deve sussistere fino alla fine.

🌈 Il gioco per il piacere di giocare e per costruire relazioni fra associazioni, famiglie e bambini. L'associazione vede coinvolte diverse persone e figure a livello di volontariato, accomunate dalla passione per il gioco e dall'importanza di promuovere l'infanzia come soggetto di cittadinanza a tutti gli effetti. L'azione progettuale si sviluppa basandosi su criteri di utilità sociale quali, la cittadinanza attiva, la partecipazione e l'intercultura. Aiutare le nuove generazioni a comprendere la vita e il sistema sociale è necessario per creare le basi per una società migliore, che tiene conto di tutti i suoi cittadini. **Cittadini si nasce!** Perché esiste una legge in Italia che afferma che tutti gli esseri umani sotto i 18 anni – anche se non votano – hanno diritti "naturali". Tra questi diritti vi sono anche quello di parola, di opinione, di pensiero, di libera associazione, di essere presi sul serio. Quindi "di contare". **Quindi di essere cittadini.** Ma cittadini si diventa, anche! Non è facile imparare a partecipare alla vita della comunità. I propri bisogni e desideri devono essere confrontati con quelli degli altri, e questo costa fatica. È compito degli adulti insegnare ai più piccoli e ai più giovani "come si fa" ad essere cittadini. Quindi, in parte, cittadini si diventa. *La partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita sociale non è una cosa "campata in aria", è un diritto "naturale" che hanno tutti, appena nati.* Imparare a partecipare e partecipare imparando è una proposta di metodo, una proposta per dare concretezza alla partecipazione di bambini e ragazzi alla vita della comunità, questa è una nostra grande finalità, un sogno da costruire nel futuro con chi lo condivide.

È questo il sogno di ogni volontario dell'Associazione Saltabanco

Campo di attività:

- Attività con minori
- Attività con adolescenti
- Attività con adulti
- Attività nel sociale; pubblico e privato
- Attività con le scuole
- Formazione nel territorio, in particolare nel campo ludico
- Collaborazione con amministrazioni Comunali

Attività e servizi offerti:

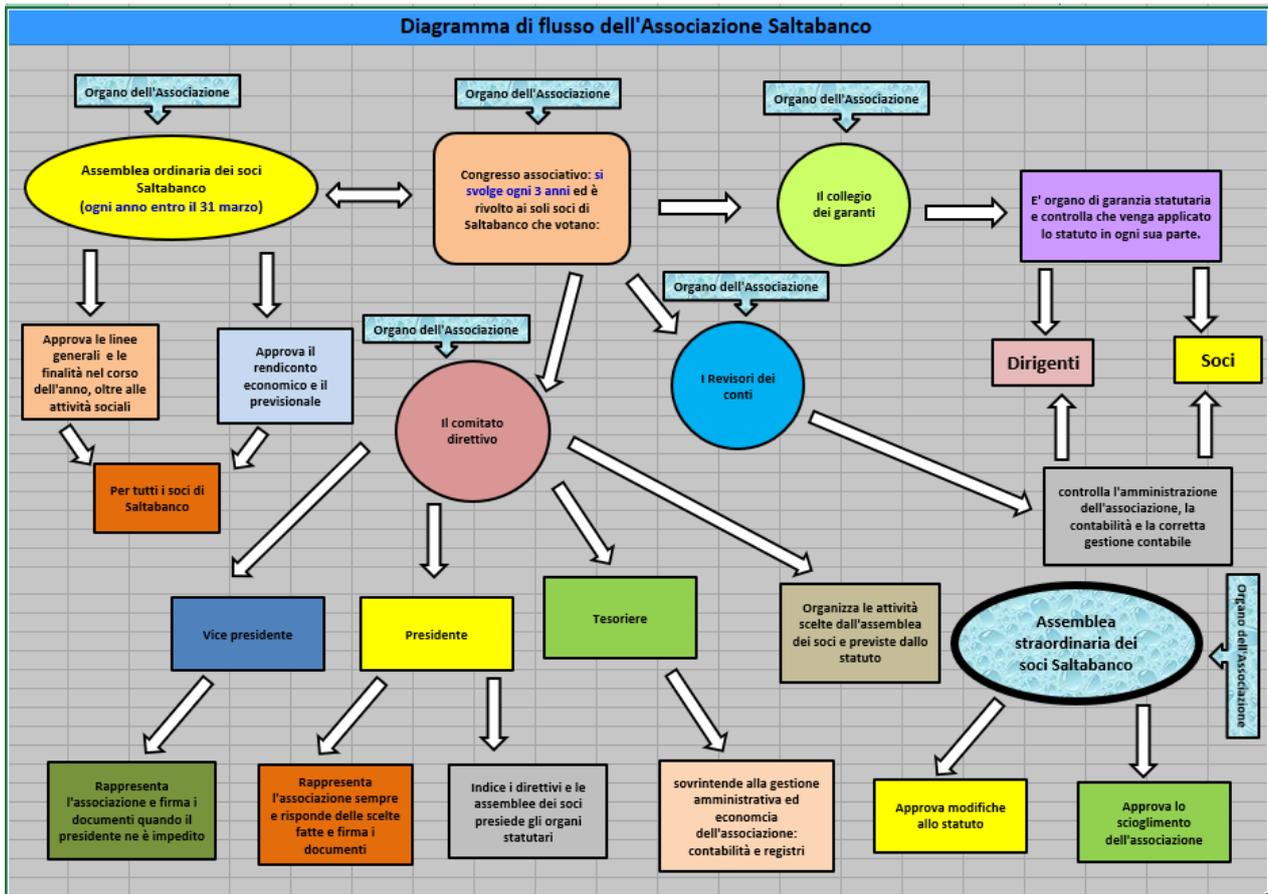
- Le attività dell'Associazione Saltabanco consistono in:
- Animazioni ludiche in piazze e strade, parchi e locali adeguati a tali iniziative;
- Campagne di promozione dei diritti dell'infanzia tramite l'utilizzo della Convenzione O.N.U sui diritti del fanciullo;
- Animazioni di giocoleria e col fuoco rivolte a bambini/e e ai giovani, nelle strade e nelle piazze
- Formazione di animatori, insegnanti e genitori
- Scambi culturali e vacanze estive con altre associazioni europee impegnate nella promozione dei diritti dell'infanzia e nella costruzione di una cultura europea.
- Interventi nelle scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria
- Animazioni per feste locali e tradizionali
- Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile
- Organizzazione e gestione di centri ricreativi estivi
- Interventi specifici da concordare con i committenti
- Ludospazio: spazio di gioco aperto a bambini e genitori
- Organizzazione e gestione delle città dei bambini
- Siamo parte del gruppo di tutoraggio per i CCR

Configurazione giuridica:

- Associazione di Promozione Sociale, iscritta all'albo provinciale, L. 383

Componenti dell'associazione:

Tutte le persone che compongono l'Associazione Saltabanco sono volontari.





Finalità statutarie

Saltabanco dal 2010 ha dovuto fare uno sforzo maggiore per inserirsi nel contesto cittadino e provinciale di Brescia. La crisi economica sempre più pressante ed evidente, il cambio di paradigma che si stava già attivando nel sociale e nel mondo produttivo hanno condizionato non poco il modo di concepire l'essere associazione. Possiamo ben dire oggi che il tentativo di portare l'associazione in un altro territorio, la bassa Bresciana, ha visto una diversa crescita dell'associazione e del rapporto con il territorio stesso. Sin da subito si è consolidato un autentico confronto con il comune di Capriano del Colle che ha visto nascere e crescere il progetto ludospazio. Poi il consolidarsi del confronto con l'Istituto scolastico di Azzano Mella con il quale si collabora per diversi progetti educativi. Inoltre prosegue la collaborazione con l'IC di Villa Carcina dove viene attuato il progetto sull'ascolto e l'inclusione "Io gioco con gli altri". Continua anche la collaborazione con la scuola "Aldo Moro" di Gussago con il progetto "I diritti dei bambini", rivolto alle 15 classi della scuola. Resta vivo il confronto con la proloco di Azzano Mella, con la quale si collabora per alcune iniziative di carattere locale. Si consolida sempre più la collaborazione con alcuni oratori con i quali si sta tentando di migliorare le proposte dei Centri Ricreativi Estivi. Il progetto educativo di Saltabanco è stato apprezzato e preso in considerazione da tutti questi partner, in particolar modo dalla scuola che ha scelto il progetto "Città dei bambini" come progetto propedeutico al CCR e di educazione alla cittadinanza in tutti i plessi dell'Istituto comprensivo.

Ecco le finalità statutarie di Saltabanco

Art.1) Saltabanco è un'ASSOCIAZIONE EDUCATIVA di promozione sociale ai sensi della L.383/2000.

L'Associazione "Saltabanco", è un centro di vita associativa, autonoma, pluralista, apolitico, a carattere volontario, democratico, progressista e laico.

Art.2) L'Associazione Saltabanco è un Circolo "Arciragazzi" che agisce in forma autonoma e coopera sul piano locale, nazionale e mondiale, con altri circoli, associazioni, gruppi ed istituzioni che condividono le finalità culturali, educative dell'associazione o che concordano su singoli programmi.

L'Associazione, condividendone le finalità, aderisce all'Associazione Nazionale ARCIRAGAZZI, utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale. Potrà esprimere l'adesione ad altre associazioni, se necessario per raggiungere i propri scopi.

Art.4) L'Associazione non ha fini di lucro.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi,

riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la

Associazione Saltabanco

distribuzione non siano imposti dalla legge o siano effettuate a favore di altre associazioni con finalità analoga o avente fini di pubblica utilità. L'associazione assume l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse.

Art.5) L'Associazione "Saltabanco" associa bambini/e, i ragazzi/e, i giovani, gli adulti che intendono:

- Vivere insieme momenti di tempo libero, gioco, attività culturale e formativa;
- Caratterizzare secondo il principio etico della non violenza il proprio rapporto con la natura e con gli altri;
- Valorizzare le differenze nel rapporto fra gli individui anche di culture ed etnie diverse;
- Condividere comuni percorsi formativi e di iniziativa sociale e culturale, dare attuazione alla Convenzione ONU dei Diritti dell'Uomo, affermare e concretamente dare attuazione ai Diritti dei Ragazzi secondo la Convenzione dell'ONU del 20.11.1989 e il Piano Nazionale Infanzia (L.285/97);
- Praticare il metodo educativo della cittadinanza attiva di ragazzi e adulti e di pieno esercizio della democrazia;
- Migliorare l'ambiente di vita con azioni concrete individuali e collettive;
- Contribuire allo sviluppo armonico della nostra società;
- Favorire relazioni internazionali di cooperazione e solidarietà;
- Garantire le pari opportunità tra uomo e donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona.

Art.6) L'Associazione "Saltabanco", attraverso proposte di tempo libero, gioco, di conoscenza, di formazione ed espressione creativa, opera affinché i ragazzi/e e gli adulti possano:

- sviluppare globalmente la propria personalità;
- scoprire e potenziare la fiducia nelle proprie capacità;
- rafforzare la consapevolezza e la partecipazione attiva nel proprio ambiente di vita;
- sviluppare creatività e autonomia individuale, assunzione coerente di responsabilità nella vita privata e nell'ambito sociale;
- prevenire e affrontare forme di disagio e di disabilità;
- acquisire una adeguata capacità di lettura dei bisogni e dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza, mediante azioni di stimolo, di promozione, di formazione, di studio, di ricerca e di aggiornamento.

Art.7) L'Associazione "Saltabanco" favorisce il processo comunicativo di crescita e di relazione, lo scambio adulto - ragazzo, promuove attività culturali, educative, sportive, del tempo libero ispirate alle finalità individuate; realizza iniziative e progetti di sperimentazione educativa



Attività statutarie nel 2018

In quest'anno l'associazione, attraverso i suoi preposti consiglieri e volontari, ha predisposto le riunioni del comitato direttivo per ben 9 incontri per un totale di 310 ore. Ecco quali sono i compiti del comitato direttivo di Saltabanco:

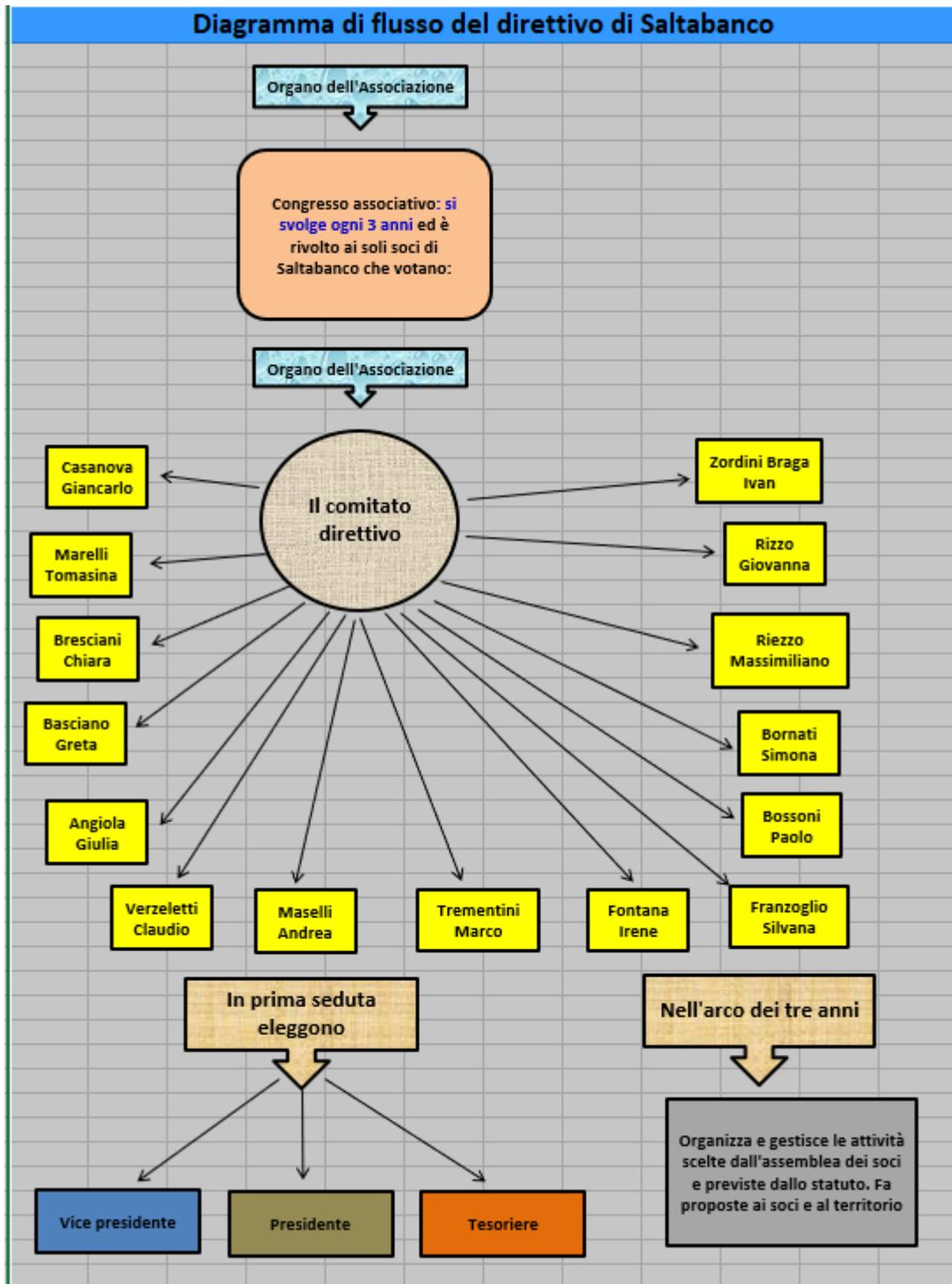
Art.21) Il Consiglio Direttivo, è composto da un minimo di 5 a un massimo di 15 consiglieri eletti dall'Assemblea Ordinaria dei soci, e resta in carica per 3 anni. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere i quali non possono svolgere più di due mandati consecutivi con tale ruolo.

Art.22) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.

Art.23) Il Consiglio Direttivo:

- redige i programmi di attività sociale previsti allo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redige il rendiconto economico – finanziario e il documento economico di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerente all'attività sociale dei soci;
- determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.





Saltabanco partecipa anche ai momenti associativi regionali e nazionali di Arciragazzi.

Per quanto riguarda il regionale Lombardia ci sono due membri del direttivo che partecipano alle riunioni regionali che vengono indette dal presidente regionale. Nell'anno 2018 abbiamo partecipato ad una riunione, convocata nella sede bresciana, e in seguito il direttivo ha deliberato quanto segue:

Capriano del Colle 19 ottobre 2018

Dopo anni in cui i circoli ed i tesserati di Arciragazzi sono in costante diminuzione è forte nella nostra associazione il senso di disagio. Reputiamo fondamentale il ruolo del nucleo regionale come creatore e collettore dei circoli lombardi. Un ruolo però disatteso dai fatti, troppe volte sentiamo parlare o cercare appoggi per singole iniziative, perdendo il senso di insieme che ne deve essere l'obiettivo principale. Come circolo diamo la nostra disponibilità a collaborare al fine di promuovere Arciragazzi in Lombardia e in particolare a sostenere azioni volte alla costruzione di nuovi circoli. Azione che vediamo urgente ed ormai irrimandabile. Se la volontà degli ultimi circoli della nostra regione è questa, Saltabanco si farà volentieri carico di mettere a disposizione proprio personale per promuovere e gestire in prima persona tali operazioni. Se gli intenti risulteranno distanti da quanto per noi irrimandabile, reputiamo fondamentale aprire una seria riflessione sul senso e sull'utilità del nucleo regionale.

Per questi motivi abbiamo deciso di non partecipare alle riunioni successive.

Nel 2018 Saltabanco ha partecipato a tre attività organizzate da Arciragazzi Nazionale.



Capriano del Colle 10 dicembre 2018

Verbale riunione collegio Garanti

Data: lunedì 10 dicembre 2018

Orario: dalle ore 20,30 alle ore 21,30

Presenti:

Casanova Giancarlo, presidenza di Saltabanco

Brignani Marzia, del collegio garanti

Gagliazzi Anna, del collegio garanti

Assenti motivati:

Temporin Francesco, del collegio garanti; con delega

Borboni Anna, del collegio garanti; con delega

Verbalizzante:

Casanova Giancarlo

I garanti vigilano sul patto statutario dell'Associazione. Sono state presentate tutte le attività che Saltabanco sta facendo ed ha svolto nel 2018. I punti di rilevante importanza sono stati:

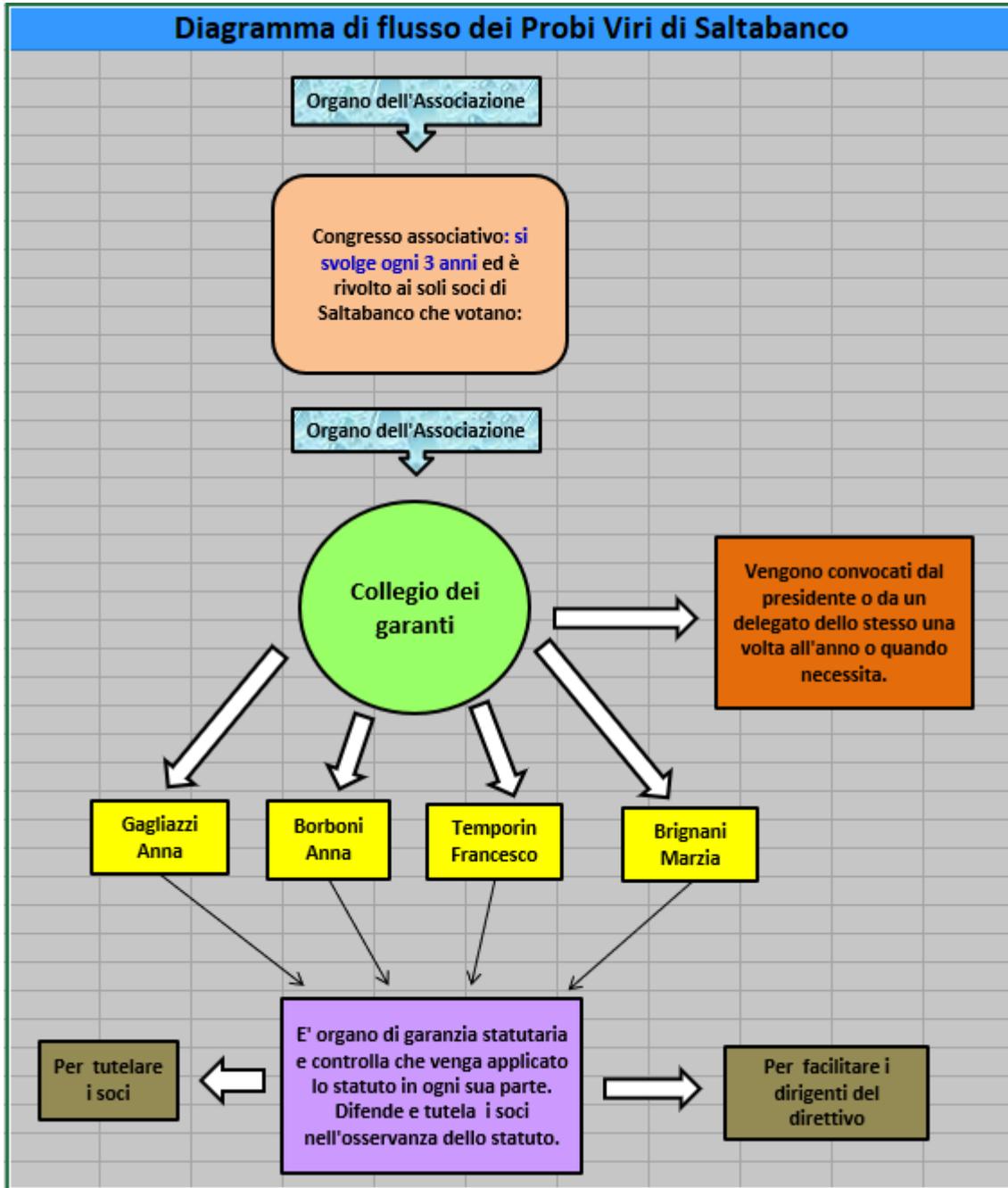
- Quest'anno non abbiamo rinnovato l'affiliazione Arci Brescia per diversi motivi, tra i quali il più interessante è quello economico. Ogni tessera acquistata ci verrebbe a costare € 16,50 (costo tessere e affiliazione per 28+2 tessere) e la diamo ai soci a € 10,00. Un altro motivo è stata la poca collaborazione sul tema dell'infanzia e dei giovani con Arci. Sono quattro anni che ci siamo affiliati pensando di poter costruire qualcosa insieme, a parte il progetto "Perognidove" che secondo Saltabanco è un fallimento, per il resto poche attività con il provinciale Arci Brescia.
- Quest'anno è stata indetta l'assemblea straordinaria dei soci di Saltabanco per apportare modifiche allo statuto e adeguarlo alla nuova legge sugli ETS del 2017. Portate le dovute modifiche e integrazioni, ci siamo accorti all'ultimo momento, grazie alle diverse telefonate urgenti fatte, che tali modifiche vanno rinviate in attesa delle specificazioni che devono essere ancora pubblicate. Il rischio era di perdere l'iscrizione alla legge 383 del 2000 che regola le APS. Urge entro breve tempo informare i soci che il tutto è sospeso e che si attende la pubblicazione delle misure da adottare.

- Saltabanco si è ritirata dal regionale Arciragazzi per i seguenti motivi: siamo rimasti solo 4 circoli di cui quello di Pavia non partecipa più ai regionali per loro motivi. Si fanno solo pochissimi incontri e non si programma nulla per sviluppare l'associazione nella regione Lombardia. La nostra disponibilità data è per attivare nuovi circoli. Un regionale così messo diventa una perdita di tempo. Un regionale che funziona deve essere un regionale con circoli che fanno le attività, questa è l'opinione della maggioranza del direttivo dell'associazione.
- Saltabanco nel 2018 ha collaborato con diversi I. C. e plessi scolastici con progetti vari. Capriano del Colle, Castel Mella, Gardone V. T., Villa, Gussago, Folzano, Cogozzo, Cellatica. Con Comuni di Capriano del Colle, Roncadelle. Con parrocchie di Dello e Corticelle. Mondobambino.
- I centri estivi sono stati positivi quelli di Infanzia Azzano Mella con cui si collabora da anni, e Oratorio di Corticelle. Due esperienze ben riuscite e che proseguono con qualità. Per quanto riguarda il CRE di Saltabanco, per diverse ragioni non siamo riusciti a metterlo in cantiere, difficoltà per la ristrutturazione dei locali dove veniva organizzato e difficoltà con gli animatori all'ultimo minuto.
- La situazione del magazzino è veramente critica. Difficoltà di spazi dopo averci messo tutto il materiale spostato dal ludospazio della ex scuola elementare di Capriano. Difficoltà per animali vari che circolano nei dintorni. Questo problema necessita di cercare un altro luogo dove trasferire tutto il materiale dell'associazione che è diventato tanto e importante. Questi motivi ci hanno spinto ad acquistare un magazzino tutto nostro.
- Tesseramento in netto calo per diversi motivi. Non aver fatto il CRE 2018, molti soci non hanno rinnovato l'adesione, e questo ha comportato un calo significativo che va tenuto sotto controllo.
- Bilancio positivo per il 2018, sia per le entrate che le uscite. Hanno pesato sulle uscite le quote versate al Comune di Capriano per non aver riconosciuto un errore nella stesura del comodato d'uso del vecchio ludospazio. Per il resto, verrà versata una quota di bilancio notevole per acquistare un nuovo magazzino.
- Il progetto ludospazio prosegue di venerdì per i pre-adolescenti con ottime iscrizioni. Per quanto riguarda i piccoli ci sono pochi partecipanti. La difficoltà di fare pubblicità nella scuola, l'aver perso la vecchia struttura scolastica dove ci si ritrovava a svolgere il ludospazio, ha lentamente indebolito il senso del progetto. Saltabanco dovrà investire in pubblicità per recuperare questo spazio importante.
- L'associazione partecipa sempre alle attività nazionali di Arciragazzi e ne condivide le finalità.
- Il progetto "Magnitudo 6.2" prosegue quest'anno scolastico con le due scuole d'infanzia di Castel Mella. Per quanto riguarda la scuola primaria non c'è stata

adesione da parte dei docenti. Si rinvia tutto al prossimo anno scolastico per la primaria.

- La campagna dei diritti dei bambini prosegue. Scuola A. Moro di Gussago festa dei diritti 2018, 15 classi hanno lavorato sul tema dell'accoglienza, facendo il laboratorio del piglia sogni, perchè è un bel sogno per chiunque essere accolto con dignità! Prosegue il nostro impegno per propagandare i diritti dei bambini ed ovunque si va proponiamo la convenzione ONU.
- Il corso di formazione organizzato per ottobre 2018 per allargare il parco animatori di Saltabanco è stato un fallimento. Nessun iscritto al corso, a parte 8 soci che volevano approfondire il tema gioco. Su questo fronte non si fa retromarcia e dovremo ritentare nel 2019. La formazione è importante per il continuo aggiornamento e per il rinnovo dei volontari.
- Da quest'anno abbiamo introdotto la scheda costi/ore/presenze per le attività con entrata di fattura e contributo. Questo strumento ci permetterà di dimostrare il valore delle nostre attività e quanto ci viene dato in cambio.
- Tutto quello che stiamo facendo va sempre nel verso della trasparenza e della tracciabilità che fa parte del patrimonio di Saltabanco come APS e ETS.

Tutte le tematiche esposte sono state presentate ai garanti in modo da poter essere comprese e considerate nel loro insieme per il buon fine associativo. Sono state fatte delle domande in merito ai singoli punti, le risposte ricevute hanno soddisfatto i presenti. Non è emerso alcun caso particolare che riguardi la non applicazione dello statuto. Saltabanco prosegue nel rispetto dello stesso e nel fare delle proprie finalità la condizione prioritaria nel rapporto con i soci.





Capriano del Colle 18 dicembre 2018

Verbale riunione revisori dei conti

Data: Martedì 18 dicembre 2018

Orario: dalle ore 19,00 alle ore 20,00

Presenti:

Casanova Giancarlo, Tesoriere di Saltabanco

Agliardi Mauro, revisore dei conti

Bistoletti Chiara, revisore dei conti

Angelino Paola, revisore dei conti

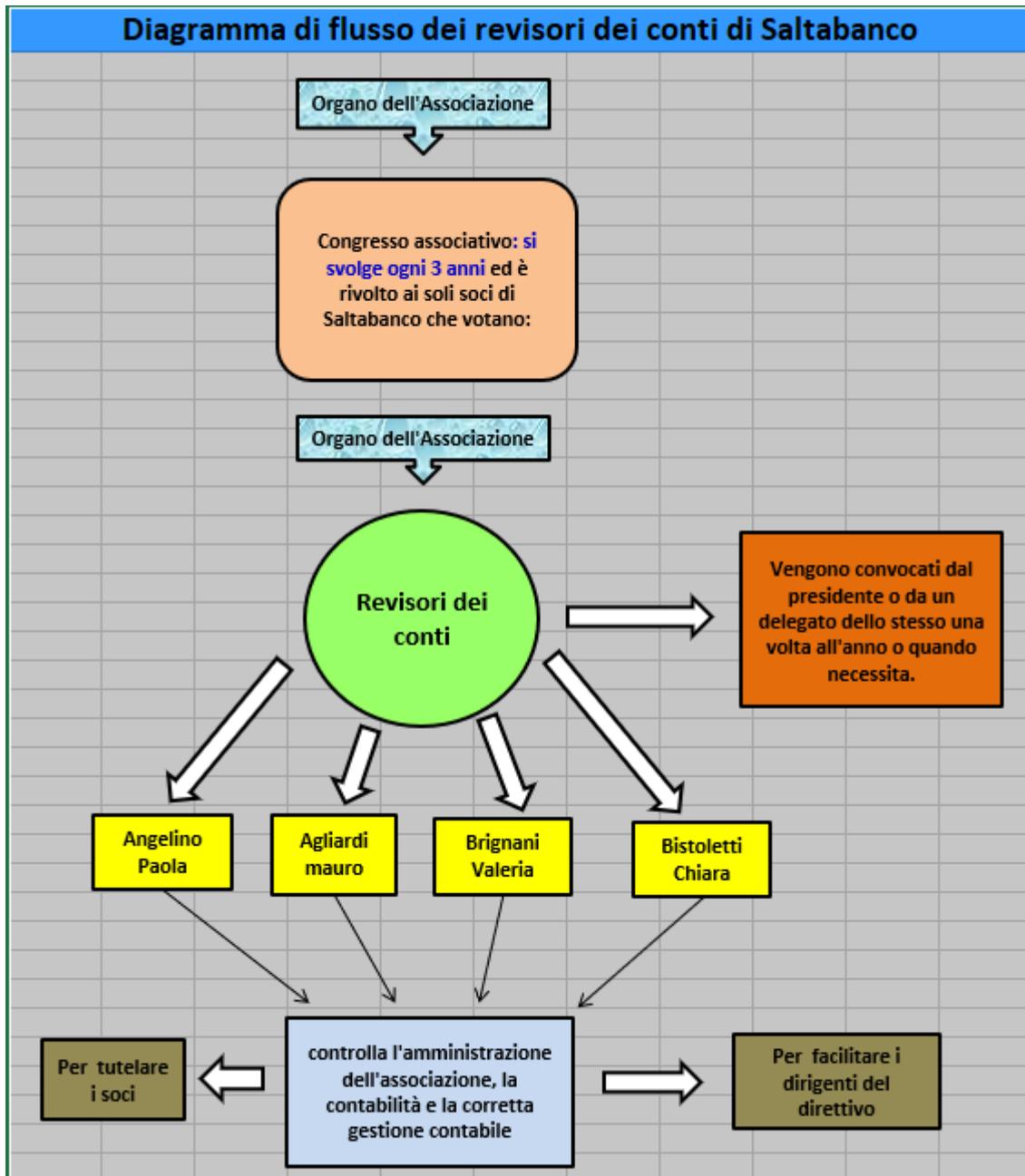
Assenti giustificati:

Brignani Valeria, revisore dei conti

- Il tesoriere dell'Associazione Saltabanco, Casanova Giancarlo, illustra ai presenti la situazione economica e patrimoniale dell'associazione con un documento sulle entrate e uscite relative al dicembre 2018 (fino alla data del 18 dicembre 2018) e sulle modalità di pagamento che l'associazione ha adottato. Si può dire che è stato un anno ricco di attività che permetteranno all'associazione di chiudere un bilancio molto positivo. Le entrate in contanti rappresentano circa il 20,24% e sono all'incirca 7140,00 €, di cui gran parte sono entrate delle due raccolte fondi con lo spiedo associativo e il tesseramento. Le entrate sul conto della banca Etica sono circa il 79,66%. Mentre per le uscite abbiamo una percentuale del 6,78% di uscite in contanti e circa il 93,22% con bonifici e bancomat. I dati non sono definitivi perché mancano ancora tredici giorni alla chiusura e dobbiamo ancora pagare piccole attività di fine anno. L'associazione mantiene sempre costante la scelta della trasparenza pur sottolineando che ci sono ancora (seppur poche) situazioni che richiedono il contante solo per diversi motivi. Riteniamo questo risultato ottimo.
- È stato presentato il nuovo file di contabilità messo in atto verso fine anno che semplifica ancora di più quello fino ad ora adottato. I dati inseriti andranno automaticamente a formare i due bilanci che si chiuderanno a fine anno. Per il prossimo anno dovremo avere anche le schede di entrata ed uscita delle attività significative che Saltabanco svolge.
- Con l'entrata in vigore della nuova legge sulle ETS (Enti di Terzo Settore) D. Lgs. 117/2017 ed in attesa dei decreti attuativi della stessa, l'associazione ha comunque predisposto già dal 2018 il libro della rendicontazione delle attività con scheda per ogni singola attività. Questo strumento definisce il valore di ogni singola attività e permette di comprendere se l'attività svolta è conforme allo statuto e ai regolamenti in materia.

- Per l'adeguamento dello statuto alla legge 117/2017 sopra citata, è stato comunicato che ci hanno consigliato di attendere la pubblicazione dei decreti attuativi per depositare il tutto all'agenzia delle entrate.
- Situazione del magazzino attuale. La situazione è davvero grave. La presenza dei topi sta creando seri problemi. Da settembre abbiamo messo in sicurezza tutto il materiale dei laboratori sul furgone che si potrebbe scaricare al bisboccio, Rosanna ci ha concesso di portare ancora delle ceste e scatole nella parte sopra del locale. Si è discusso a lungo su che tipo di immobile cercare in affitto o acquistandolo. Le soluzioni fino ad ora trovate, tramite agenzie, sono affitti onerosi intorno ai 500,00 € al mese, capannoni grandi costosissimi e due capannoni; uno a Bagnolo Mella in zona industriale a 60.000 € per l'acquisto e l'altro a Montirone a 57.000 € sempre per acquisto. Paolo ha posto la questione se vale la pena acquistare o affittare, ponendo la riflessione sul sollevamento delle responsabilità con l'affitto, la maggioranza dei presenti ha concordato che un affitto di 500,00 € mensili pagherebbe un mutuo. Nel caso l'associazione non dovesse farcela per i più svariati motivi si venderebbe tutto. Il bilancio fino ad ora ha permesso a Saltabanco di accumulare utili per circa 33.000 €, due buone raccolte fondi all'anno e un buon 5X1000 pagherebbero il mutuo. La preoccupazione di alcuni sarebbe quella di avere difficoltà nel reperire fondi durante i 10 anni di mutuo.
- La mancata organizzazione del CRE 2018 per motivi vari ha creato una perdita di soci che sommata al non rinnovo della quota di altri porta in calo l'adesione all'associazione nel 2018.
- I due spiedi raccolta fondi che si svolgono da marzo a ottobre e il 5X1000 sono due entrate importanti per Saltabanco, per cui si deve prestare attenzione a questi due strumenti.
- L'adeguamento alla fatturazione elettronica da gennaio potrebbe creare inizialmente delle difficoltà che stiamo considerando e stiamo trovando la soluzione migliore. Le fatture in uscita vengono già date ad uno studio commercialista, quelle in entrata le dobbiamo gestire.
- Abbiamo messo sul sito il bilancio sociale del 2015 e 2016. Questa novità ci ha permesso di inserire un modo nuovo di presentare l'associazione. Questi due bilanci hanno introdotto una base che verrà utilizzata anche in seguito.

Nel suo insieme l'associazione prosegue con l'impegno della trasparenza e nel cercare tutte quelle misure che facilitano il rapporto con i soci e con l'esterno.



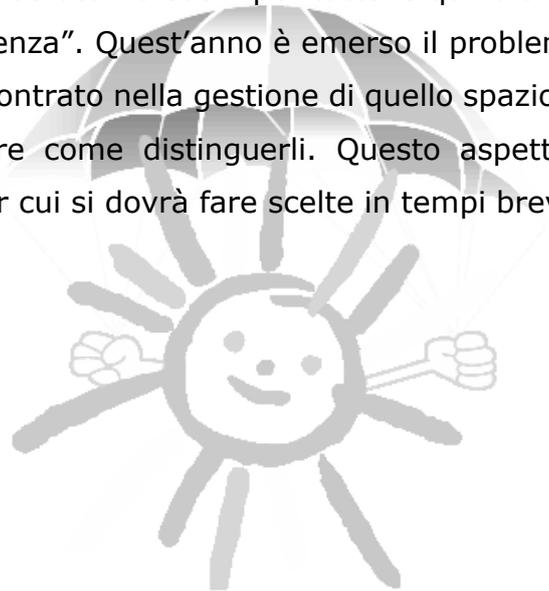


Riflessione sulle attività del 2018

Nel 2018 le attività, rilevate su singola scheda firmata e prodotta con relativo file di argomentazione, che Saltabanco ha svolto sono state 600. Queste attività sono quantificate e definite in 18 categorie che abbiamo individuato per specificare meglio quello che i componenti del direttivo attuale e i soci volontari svolgono per far funzionare l'associazione a tutti i suoi livelli. Oltre a questi dati ci sarebbero tutti gli altri impegni svolti da ulteriori soci che offrono il loro tempo per garantire il buon funzionamento. Questi dati sono di difficile reperibilità per ragioni organizzative e strutturali, nonché di tempo e mancanza di strumenti. Saltabanco vede gran parte delle attività inserite nella categoria delle "Attività associative", circa il 47,83%. Sono tutte quelle attività che servono a far funzionare l'associazione: rispondere alla posta e alle telefonate, fare le schede rilevamento dati, inserire la contabilità nei file, fare il protocollo, partecipare a incontri vari richiesti da collaboratori, far funzionare l'ufficio, pulire le varie sedi operative, seguire le nuove leggi e regolamenti e tanto altro. Il resto verrà definito nell'apposita scheda. L'12,33% delle attività è svolto in collaborazione con la scuola. Il 3,17% per i diritti, il 5,50% per le animazioni, il 9,00% per il ludospazio e il 5,67% per i progetti. Il 7,83% per il progetto "Città dei Bambini". Queste sono le sette principali categorie per le quali i componenti del direttivo dedicano il loro tempo. Nel complesso si può affermare che il 2018 è stato un anno ricco di avvenimenti e di successi che sono stati raggiunti. Il ludospazio che prosegue molto bene con una discreta partecipazione sia di bambini che di adulti, ha avuto un cambio della sede per motivi di ristrutturazione che ha creato difficoltà nel rapporto con i più piccoli. Il rapporto con le scuole si mantiene con due plessi dell'istituto comprensivo di Azzano Mella. Il rapporto con il comune di Capriano del Colle si mantiene costante. Il rapporto con le parrocchie dei paesi limitrofi è confermato dalle collaborazioni nella gestione dei CRE e di alcuni eventi organizzati negli oratori. Le animazioni sono ben distribuite durante l'anno, ma riscontriamo alcune difficoltà, per la necessità di implementare il parco animatori volontari. Saltabanco in quanto circolo Arciragazzi partecipa sia a livello nazionale che regionale per dare il proprio contributo al buon funzionamento dell'associazione in generale. Le città dei bambini nel 2018 sono state due, quella con la primaria di Capriano del Colle con il quinto intervento e quella di

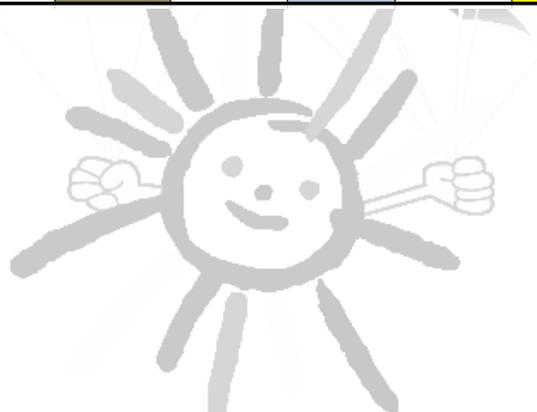


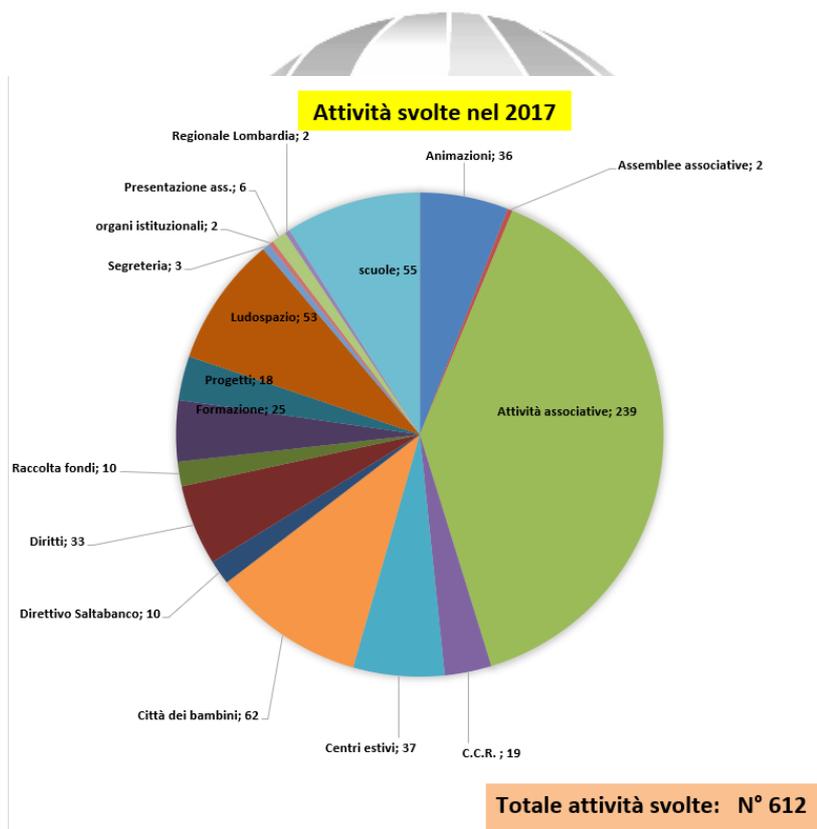
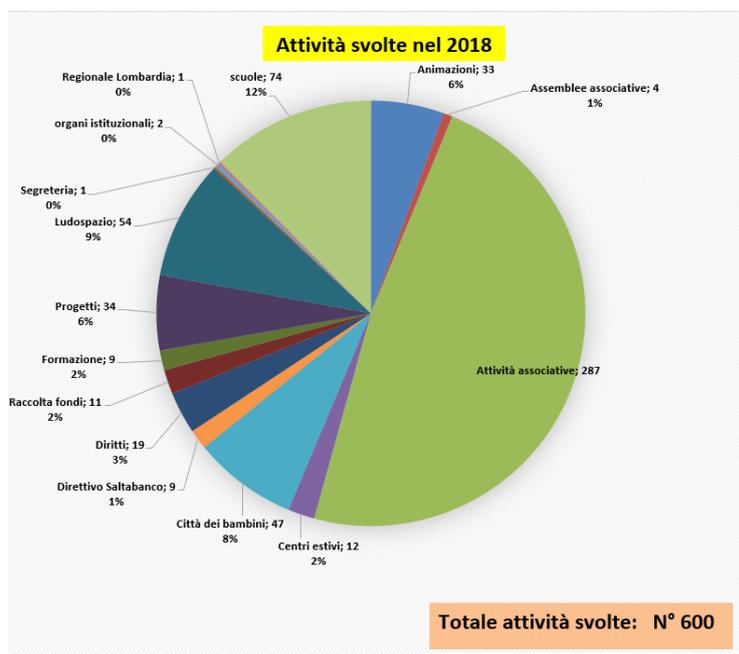
Gardone Val Trompia con il quarto intervento. La formazione è e diventerà una categoria sulla quale investire in modo approfondito, sia verso l'interno dell'associazione che verso l'esterno per offrire opportunità educative e associative ulteriori. Il corso rivolto ai genitori dell'infanzia di Castel Mella ha portato i primissimi risultati, seppur con poche presenze (una decina in media) ha avviato un percorso che nel tempo porterà risultati nel progetto Magnitudo 6.2. Il progetto magnitudo 6.2 è partito con le due scuole dell'infanzia di Onzato e di Cortivazzo con un appuntamento al mese per ogni gruppo di bambini di 5 anni, questo progetto è fatto con l'associazione Mondobambino di Castel Mella ed avrà una durata medio lunga se la scuola intende partecipare a questa iniziativa di solidarietà con le popolazioni terremotate. La collaborazione con la scuola primaria A. Moro di Gussago è molto importante perché con loro si collabora sul progetto diritti dei bambini in occasione della ricorrenza del 20 novembre. Attività di sensibilizzazione su un diritto, che cambia ogni anno, e laboratori creativi per tutte le quindici classi, il tema nel 2018 è stato: "il diritto all'accoglienza". Quest'anno è emerso il problema del magazzino e delle difficoltà che abbiamo riscontrato nella gestione di quello spazio, stretto, malsano, pieno di materiali da non capire come distinguerli. Questo aspetto ha creato, nell'ultimo periodo, difficoltà serie per cui si dovrà fare scelte in tempi brevi.



Relazione attività 2018

Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Animazioni	33	8	202	8	289	17	609	1100	5,50%	20,42%
Assemblee associative	4					4	63	63	0,67%	1,17%
Attività associative	287					287	1754	1754	47,83%	32,56%
CCR	0							0	0,00%	0,00%
Centri estivi	12					12	59,5	59,5	2,00%	1,10%
Città dei bambini	47	31	189,5	5	20	11	51	260,5	7,83%	4,84%
Direttivo Saltabanco	9					9	310	310	1,50%	5,76%
Diritti	19					19	74,5	74,5	3,17%	1,38%
Formazione	9			3	9	6	20	29	1,50%	0,54%
Ludospazio	54					54	585	585	9,00%	10,86%
Nazionale	3					3	200	200	0,50%	3,71%
organi istituzionali	2					2	18	18	0,33%	0,34%
Presentazione ass.	0							0	0,00%	0,00%
Progetti	34					34	106,5	106,5	5,67%	1,98%
Raccolta fondi	11					11	613	613	1,83%	11,38%
Regionale Lombardia	1					1	4	4	0,17%	0,07%
scuole	74	46	111	14	51	14	35,5	197,5	12,33%	3,67%
Segreteria	1					1	12	12	0,17%	0,22%
Totale attività	600	85		30		485				
Percentuale attività	100,00%	14,17%		5,00%		80,83%			100,00%	
Totale ore			502,5		369		4515	5386,5		
Percentuale ore			9,33%		6,85%		83,82%	100,00%		100,00%





2018

**Organigramma
dell'Associazione
Saltabanco 2017**



**Collegio dei
garanti:**

-  Borboni Anna
-  Brignani Marzia
-  Gagliazzi Anna
-  Temporin Francesco

**Revisori dei
conti:**

-  Agliardi Mauro
-  Angelino Paola
-  Bistoletti Chiara
-  Brignani Valeria

**Congresso,
ogni tre anni
dalla
scadenza,
prossimo fine
anno 2019**

**Discute e sceglie le
strategie e le linee
politiche e culturali
per un buon
funzionamento**

**Organizza le
attività per i
soci e sul
territorio**

**Elegge il
presidente**
Maselli Andrea
Carlo

**Indice i direttivi e
l'assemblea
ordinaria dei soci**

Elezione direttivo:

-  Angiola Giulia
-  Basciano Greta
-  Bornati Simona
-  Bossoni Paolo
-  Bresciani Chiara
-  Casanova Giancarlo
-  Fontana Irene
-  Franzoglio Silvana
-  Marelli Tomasina
-  Maselli Andrea Carlo
-  Riezzo Massimiliano
-  Rizzo Giovanna
-  Trementini Marco
-  Verzeletti Claudio
-  Zordini Braga Ivan

**Elegge il vice
Presidente**
Marelli Tomasina

**Elegge
il
tesoriere**
Casanova
Giancarlo

1/2

Associazione Saltabanco

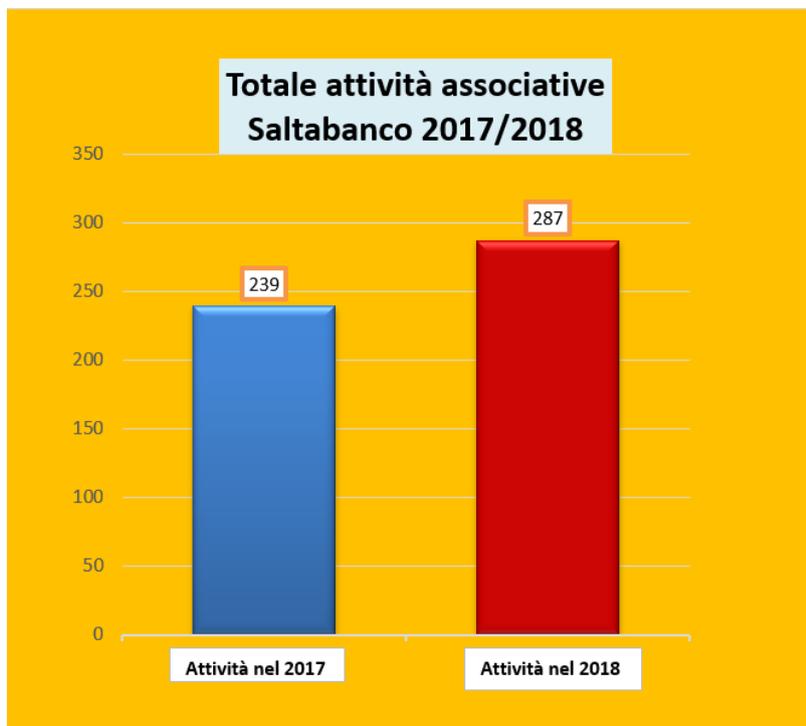
Associazione Saltabanco

24/73

Le attività associative istituzionali

Attività Associate 2018										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Attività associative 2018	287	0	0	0	0	287	1754	1754	47,83%	32,56%
Percentuali	100%					100,00%	100,00%	100%		

Per attività associative istituzionali intendiamo tutte quelle attività che vanno dalla gestione dell'ufficio, al fare e compilare schede, telefonate e appuntamenti vari, fare il protocollo, acquisti, visite di cortesia, preparare i materiali, pulire il magazzino e il ludospazio, sistemare, ordinare, fare ricerca su internet per trovare materiale nuovo, gestire la contabilità, produrre documenti e recapitarli ai relativi destinatari, informarsi su ogni cambiamento delle regole, ecc... In sintesi, si tratta di fare tutto ciò che può essere utile a migliorare le prestazioni, l'organizzazione e le proposte dell'associazione. **Le attività svolte in questo ambito sono 287, il 47,83%,** la maggior parte del tempo dedicato a Saltabanco. **Le ore di lavoro effettuate dai volontari sono state 1754 per un totale del 32,56%** sul totale monte ore effettuato. Questi sono dati che meritano alcune considerazioni. La prima considerazione è che per far funzionare un'associazione ci vuole tempo e se l'associazione è formata da volontari, questo ambito è uno di quelli più difficili da gestire. Tutte queste ore sono state messe a disposizione affinché Saltabanco possa essere sempre più un'associazione che rispetta le norme, che sia puntuale nei suoi impegni e che possa essere trasparente verso i soci e verso tutti. Non ci è possibile suddividere ulteriormente le voci trattate perché le specifiche sarebbero veramente troppe e di difficile gestione. Diventa ovvio a questo punto concludere dicendo che questa tipologia di attività non ha entrate, ma potrebbe avere uscite, le uscite per far funzionare l'ufficio, i viaggi vari e tanto altro. La copertura di queste uscite viene effettuata da altre entrate del bilancio.



Campagna tesseramento 2018

Cari soci di Saltabanco, il 2018 si è chiuso con 147 tessere Arciragazzi e 28 tessere Arci fatte. Dal ludospazio alle animazioni, dal CRE alle singole iniziative abbiamo cercato di porre il tema della campagna alla quale abbiamo aderito. Avevamo preventivato di recuperare parte delle tessere non rinnovate ma per diversi motivi, che saranno motivo di riflessione nel primo direttivo del 2019, non siamo riusciti a raggiungere questo obiettivo, pazienza. **La campagna Arciragazzi di quest'anno ha come tema "30 anni di diritti delle bambine e dei bambini".**

Il 2019 è il 30° anniversario della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (in sigla internazionale CRC: Convention on the Rights of the Child), promulgata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) il 20 Novembre 1989 e **ratificata nel nostro paese nel 1991.**

Il cammino dei Diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze è stato lungo, anche prima del 1989. Questo cammino, inoltre, ha incrociato la strada dell'Arciragazzi, fin dalla nascita dell'associazione. La tessera 2019 dell'Arciragazzi ricorda alcuni momenti importanti di questa storia, a partire dalle date ...

1959: L'ONU promulga la Dichiarazione Universale dei Diritti dei Bambini, un testo di 10 articoli che riprendeva lo spirito e i diritti sanciti nel 1948 dalla *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani*, che a sua volta è – ancora oggi – il documento fondamentale di tutti i Diritti Umani moderni e anche il testo base su cui si fonda l'esistenza stessa delle Nazioni Unite. I Diritti dei bambini, però, avevano già avuto una prima "carta", proposta nel 1923 da Eglantyne Jebb, fondatrice di Save The Children; questa fu accolta e fatta propria nella "Dichiarazione" 1924 dalla Società delle Nazioni (l'organismo internazionale precedente alle Nazioni Unite). La *Dichiarazione dei diritti dei bambini* del 1924 fissava per la prima volta, in 5 principi generali il dovere di protezione di tutti i bambini del mondo.

1979: L'ONU dedica quest'anno ai bambini e alle bambine di tutto il mondo, con l'anno internazionale del fanciullo (International Year of the Child: IYC). Sotto un unico simbolo internazionale (si veda il logo adottato in tutto il mondo e la sua traduzione in italiano). Durante quest'anno, tutte le nazioni del mondo dedicano numerose iniziative



all'Infanzia e fanno proposte. Tra le proposte, il 7 aprile 1979 la Polonia propose al mondo di andare oltre la "semplice" dichiarazione sui diritti dei bambini, perché questa non impegnava formalmente gli Stati, ma di adottare un "trattato", che imponesse gli stessi Diritti per tutti i bambini in tutto il mondo. E' importante sottolineare che fu la Polonia ad avanzare questa proposta, perché in questa terra visse e morì, sotto il nazismo insieme ai suoi bambini, il maestro e pedagogo Janusz Korczak, il quale teorizzò e praticò il Diritto del bambino al rispetto come essere umano. Pagò con la vita la dedizione ai suoi bambini e la sua traccia pedagogica fu molto importante e si ritrova sia nelle due Dichiarazioni sui Diritti del 1924 e 1959 che nelle ragioni che portarono la Polonia a proporre di andare oltre alla Dichiarazione dei diritti del 1959, verso uno strumento internazionale sui diritti più maturo ed efficace. E' con il 1979 che viene avviato il percorso moderno dei Diritti dei bambini. La Polonia, come molte altre nazioni, aveva scelto un simbolo per l'anno internazionale del bambino. Fu il noto grafico polacco Karol Sliwka a realizzare questo poster, un sole bambina (femmina) con molti colori e belle trecce. In questo momento, la strada dei Diritti si "incrocia" con quella dell'Arciragazzi. La nostra Associazione infatti nascerà nel 1981, dopo un percorso di oltre 10 anni nella più ampia famiglia dell'Archi. Nel 1980, alla vigilia della fondazione di Arciragazzi (l'Assemblea fondativa si svolse a Napoli il 4 e 5 aprile 1981) fu scelto il simbolo dell'Associazione. Per tale scelta si prese spunto proprio dal logo della Polonia, togliendo le trecce perché nella lingua italiana, a differenza del Polacco, il sole è un sostantivo maschile, il sole dell'Arciragazzi. La storia del logo dell'Arciragazzi è narrata nel capitolo finale del libro *L'allegro sole bambino: storia dei primi 10 anni dell'Arciragazzi*. In modo indiretto, quindi, la "traccia" della strada dei Diritti dei bambini e delle bambine ha incrociato l'atto stesso di nascita dell'Arciragazzi.

1989: dopo 10 anni di lavoro internazionale, le nazioni Unite promulgano la Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, facendo così nascere i "moderni" Diritti dei bambini e delle bambine. Non più una semplice "dichiarazione" di buoni intenti ma un testo che viene ratificato via via da quasi tutti gli Stati del mondo (l'Italia nel 1991) e che diventa quindi in ogni luogo una legge che definisce gli stessi Diritti, uguali per tutte le persone minorenni.

2019: sono passati 30 anni dalla nascita dei Diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze. Molte cose sono accadute ma molte, troppe, devono ancora migliorare. Oggi più che mai è quindi **Tempo di Diritti!**

Arciragazzi Saltabanco c'è!

Con tutti e tutte coloro che vogliono lavorare per i Diritti, a partire dai bambini e dalle bambine!

Costo tessera Saltabanco 2018

Per quest'anno la **tessera associativa Saltabanco costerà € 15,00**, come negli anni scorsi. Per le famiglie, oltre due persone, ci sarà l'opportunità di pagare la tessera € 10,00 dalla terza tessera in poi.

Esempio:

-  nucleo familiare di 3 persone, due tessere da € 15,00 € e una da € 10,00; totale € 40,00
-  nucleo familiare di 4 persone, due tessere da € 15,00 e due da € 10,00; totale € 50,00

Quanto ci costano le tessere?

Costo unitario tessera Saltabanco		
	100 tessere	200 tessere
Costo affiliazione Arciragazzi cadauna (compreso di spese di spedizione)	€ 2,85	€ 2,075
Costo assicurazione	€ 1,30	€ 1,30
Stampa	€ 0,20	€ 0,20
Solidarietà e campagne	€ 0,50	€ 0,50
Fondo per sviluppi regionali	€ 1,00	€ 1,00
Struttura nazionale	€ 3,00	€ 3,00
Totale costo unitario tessera	€ 8,85	€ 8,075
Costo tessera ai Soci	€ 15,00	€ 15,00
Entrata netta per tessera a Saltabanco	€ 6,15	€ 6,925

Il costo dell'affiliazione di un circolo ad Arciragazzi Nazionale è di 270,00 €, da 51 a 100 tessere, mentre è di 400,00€ con più tesserati. Oltre al costo dell'affiliazione ci sono i costi di spedizione, di 15,00€, ed il costo "reale" unitario della tessera che è di 6,00€. Nella tabella sono riportati due esempi significativi del costo che una tessera ha per Saltabanco e di quanto Saltabanco ricava con il tesseramento.

I due esempi sono significativi perché sarà verosimilmente il range di tesseramento in cui Saltabanco ricadrà.

Da quest'anno ci sarà la possibilità di fare, assieme alla tessera Arciragazzi, anche la tessera Arci. Per quanto riguarda il tesseramento ad Arci l'affiliazione costerà 190,00€ mentre il costo unitario della tessera è di 6,00€.

Le due tessere Arci + Arciragazzi si possono avere a € 20,00. La tessera Arci è di € 10,00

Come si è chiuso il tesseramento di Saltabanco nel 2018

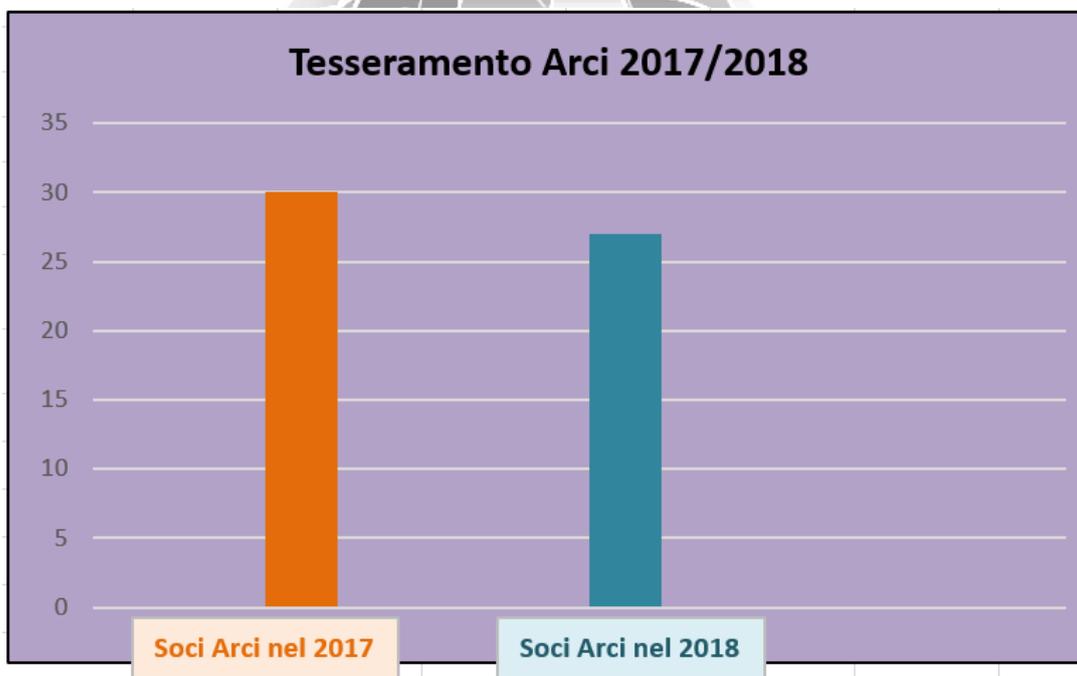
ETA' DEI SOCI con tessera Arciragazzi							
	Da zero a 18 anni	DA 19 a 30	DA 31 A 54	DA 55 A 64	OLTRE I 64	Altro	TOTALE
Maschi	42	2	12	4			60
Femmine	42	10	25	9	1		87
Classe							
Totale	84	12	37	13	1		147
ETA' DEI SOCI con tessera Arci							
Maschi			6	2	2		10
Femmine			10	6	1		17
Totale			16	8	3		27

Le tessere Arciragazzi fatte nel 2018 sono state 147 con una netta maggioranza di adesione femminile e tra bambini. Le tessere Arci fatte nel 2018 sono state 27. Rispetto

al 2017 c'è stato un calo di **42 tessere per Arciragazzi e 3 tessere per Arci**. Diversi soci non hanno rinnovato la tessera del 2018, uno dei motivi, il principale, è stato il non aver organizzato il CRE 2018 per la mancanza di uno spazio dove farlo. L'attività del cre è rivolta ai soci che intendono usufruire di questo appuntamento associativo. Altri soci non hanno rinnovato per i motivi più disparati che non sappiamo. Crediamo che recuperare il livello di soci di qualche anno fa sia opportuno per mantenere alta la nostra proposta educativa e culturale. Sappiamo che sono anni difficili, questo non è sufficiente a non implementare le adesioni ad un'associazione che ha fatto e fa tutt'ora dei diritti dei bambini uno degli obiettivi principali. Saltabanco deve recuperare parte di queste mancanze di adesioni e deve rientrare nel territorio bresciano con tutto il suo potenziale esistente. Il 2019 deve essere un anno di ripresa dell'associazionismo!

Rendiconto economico tesseramento 2018	
Uscite	
Acquisto 30 tessere Arci + 2 dirigenti	€ 245,00
Affiliazione Arci	€ 190,00
Acquisto 150 tessere Arciragazzi	€ 930,00
Affiliazione Arciragazzi	€ 400,00
Tessera ANPI 2017 Saltabanco	€ 15,00
Totale uscite tesseramento	€ 1.780,00
Entrate	
Tessere Arci fatte	€ 285,00
Tessere Arciragazzi fatte	€ 1.680,00
Totale entrate tesseramento	€ 1.965,00
Totale entrato netto	€ 185,00

Rispetto al 2017 c'è stato un forte calo nel numero di tesserati e, in particolare nel numero di tessere rinnovate. Questo dato, oltre ad abbassare il numero di soci, ha influito in negativo anche sul bilancio dell'associazione.



CONFRONTO DEL RENDICONTO ECONOMICO DEL TESSERAMENTO TRA 2017 E 2018

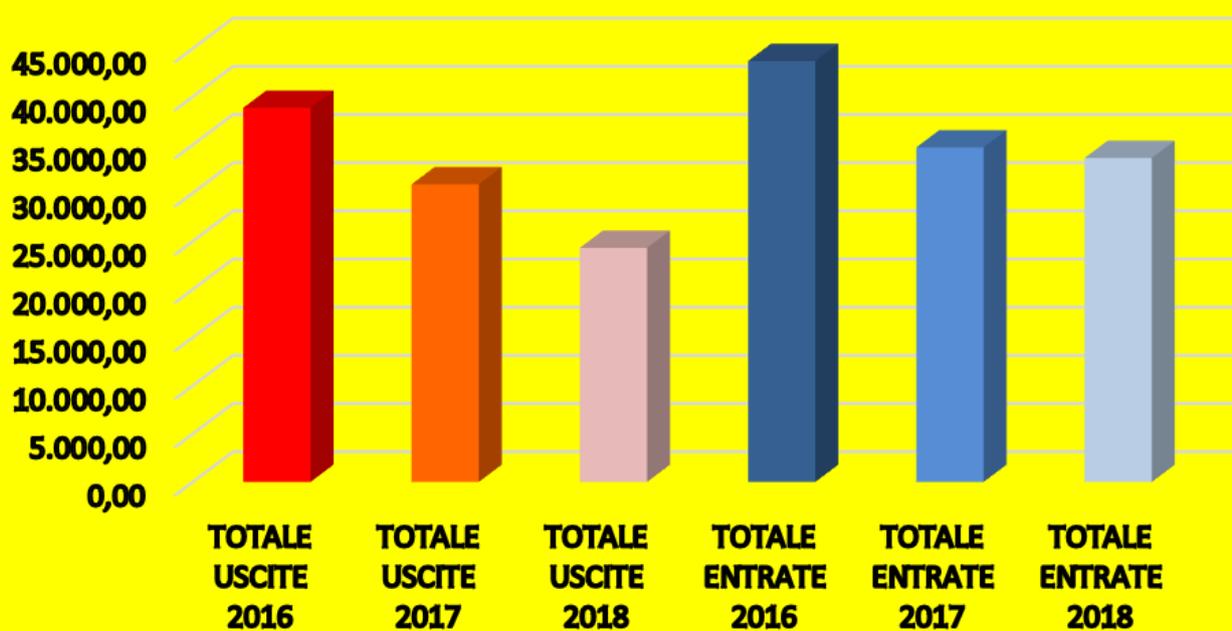
Rendiconto economico tesseramento 2018-2017		
Voci varie	Uscite 2018	Uscite 2017
Acquisto tessere Arci + dirigenti	€ 245,00	€ 300,00
Affiliazione Arci	€ 190,00	€ 190,00
Acquisto tessere Arciragazzi	€ 930,00	€ 1.215,00
Affiliazione Arciragazzi	€ 400,00	€ 400,00
Tessera ANPI Saltabanco	€ 15,00	€ 15,00
Totale uscite tesseramento	€ 1.780,00	€ 2.120,00
Voci varie	Entrate 2018	Entrate 2017
Tessere Arci fatte	€ 285,00	€ 315,00
Tessere Arciragazzi fatte	€ 1.680,00	€ 2.085,00
Totale entrate tesseramento	€ 1.965,00	€ 2.400,00
Totale entrato netto	€ 185,00	€ 280,00



RENDICONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE 2018

Rendiconto economico e patrimoniale Saltabanco 2018	
USCITE	
BENI DI CONSUMO	
Attrezzature	771,76
Carbur.	394,50
Carbur. Direttivo	5.056,29
Tesser.	1.345,00
mater.	3.463,31
Ufficio	1.245,62
Alimen.	2.652,42
Totale Beni di consumo	14.928,90
ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	
Affitto locali	2.704,44
Quot. assoc.	-
Altro	1.929,70
Banca	159,01
Tasse	2.436,81
Pubbl.	1.231,21
Animatori	900,00
Pedag.	129,00
CRE	-
Totale attività di supporto generale	9.490,17
TOTALE USCITE 2018	24.419,07
ENTRATE	
ATTIVITA' TIPICHE	
Fattura	9.854,50
Contrib.	13.605,00
Contrib. Direttivo	5.056,29
Tesser.	1.965,00
Form.	-
CRE	-
Progetti	-
Varie	0,24
5 per mille	838,81
Totale attività tipiche	31.319,84
RACCOLTA PUBBLICA FONDI	
Raccolta fondi	4.770,00
Donazioni liberali	-
Totale raccolta fondi	4.770,00
ALTRI INCASSI	
Totale altri incassi	-
TOTALE ENTRATE 2018	36.089,84
Avanzo di esercizio	11.670,77
Posizione liquida di inizio esercizio	21.834,54
Situazione al 31 dicembre anno 2018	33.505,31
Posizione di esercizio 01 gennaio 2018	€ 21.834,54
Risultato di esercizio 2018	€ 11.670,77
Posizione di esercizio 31 dicembre anno 2018	€ 33.505,31

CONFRONTO ENTRATE-USCITE 2016-2017-2018





LUDOSPAZIO

Il Ludospazio è uno spazio aperto a bambine e bambini, dai 3 ai 10 anni, ai loro genitori, nonni, insegnanti, ecc. che vogliono trascorrere momenti di svago e di piacevole condivisione nello stare insieme. Inoltre da quest'anno è stato creato un ludospazio apposito per la fascia d'età tra gli 11 e i 15 anni. Nel Ludospazio gli educatori dell'Associazione Saltabanco attraverso il gioco ed interazioni ludiche educano giovani partecipanti e bambini all'incontro con l'altro, al rispetto delle differenze, dell'ambiente, dei materiali e delle regole. Giocare con gli amici e con le altre persone che si incontrano in questo spazio diventa condizione di crescita di ciascun partecipante.

Il progetto del Ludospazio è partito a Marzo 2013 su iniziativa dell'Associazione Saltabanco e non si sarebbe potuto concretizzare senza il coinvolgimento del comune di Capriano del Colle che ha concesso all'associazione di poter sfruttare gli spazi all'interno della ex-scuola elementare di Capriano. Nel 2014, grazie anche al contributo della Fondazione Asm, è stato fatto un salto di qualità nella proposta di attività e per quanto riguarda i materiali e le attrezzature messe a disposizione dei partecipanti.

Oltre ai momenti di gioco i bambini vengono stimolati ad esprimere la propria fantasia attraverso la realizzazione di oggetti fantastici (laboratori fantastici). Ai bambini del Ludospazio vengono messi a disposizione i materiali più svariati con i quali possono realizzare le proprie fantasie attraverso la costruzione dei più svariati ed impensabili oggetti, sempre affiancati ed aiutati dagli educatori e dagli adulti presenti. Nel ludospazio si organizzano uscite sul territorio nelle varie stagioni per far conoscere le aree naturali di interesse collettivo che meritano di essere visitate, vissute, capite e sentite proprie dai bambini che in futuro avranno la responsabilità di tutelare il territorio ed i luoghi nei quali vivono. L'associazione Saltabanco educa bambini e giovani all'assunzione di questa responsabilità attraverso metodi di educazione informale, ludica e popolare (giochi, fiabe e racconti degli anziani).

Gli educatori del Ludospazio mantengono rapporti con la scuola primaria di Capriano del Colle promuovendo attività gratuite sul gioco come ad esempio i laboratori sui giochi di una volta, con la costruzione di giocattoli e balocchi della tradizione contadina.

In occasione di alcune feste della tradizione contadina/popolare (come ad esempio Santa Lucia, il rogo della vecchia, Carnevale, ecc.) all'interno del Ludospazio ai bambini vengono proposte attività di preparazione alla festa legate a specifiche tematiche. Le attività possono essere le più svariate da giochi su temi specifici a laboratori per la costruzione di oggetti tradizionali.

Il ludospazio non è un luogo dedicato esclusivamente ai bambini ma vuole anche essere un punto di incontro per genitori ed adulti, nel quale si ha la possibilità di incontrarsi e confrontarsi.



Ai genitori dei bambini partecipanti del Ludospazio vengono distribuiti saltuariamente documenti (stampati in proprio dall'associazione) che fanno riferimento ai modelli educativi cui fa riferimento Saltabanco, indicazioni sul saper giocare con i propri figli e sull'importanza della qualità del tempo libero, fiabe, filastrocche ed elaborati dei propri figli.

Considerazioni

Il progetto Ludospazio si è articolato su due differenti fronti:

Il primo con l'apertura continuativa dello spazio (all'interno della ex scuola elementare di Capriano del Colle) tutti i venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 19:00 per i bambini fino ai 10 anni, mentre dalle 19:00 alle 21:00 per i pre adolescenti. Gli incontri avvengono da gennaio a giugno e da settembre a dicembre e sono stati arricchiti con delle escursioni sul territorio notturne e diurne fissate in giorni in cui il ludospazio non era aperto; il secondo promuovendo le feste tradizionali e popolari locali coinvolgendo i partecipanti del ludospazio, questo è stato fatto promuovendo le feste tradizionali di Santa Lucia, Carnevale, il rogo della Vecchia, la festa di primavera e la vendemmia.

Attività del ludospazio nel 2018

Durante l'orario di apertura del ludospazio sono sempre stati presenti due animatori/educatori dell'associazione coadiuvati dai genitori dei partecipanti stessi.

Il progetto Ludospazio nell'anno 2018 ha visto una partecipazione media agli incontri di circa 12 tra bambini e bambine più la presenza media di circa 4 genitori che hanno contribuito alla buona riuscita del progetto. Per quanto riguarda i preadolescenti, la partecipazione media è stata di circa 17,5 ragazzi con la presenza di due educatori. L'associazione Saltabanco è soddisfatta del livello di partecipazione raggiunto, infatti di anno in anno la partecipazione continua ad incrementare, grazie soprattutto alle iniziative collaterali che si sono organizzate durante l'anno sul territorio: come il CRE, la partecipazione, l'organizzazione e la promozione di feste popolari e l'attività di giocoleria. La metodologia adottata per lo svolgimento del progetto ha visto gli animatori/educatori proporre ai bambini una serie di attività e facilitare contestualmente i bambini stessi nella proposta di attività da svolgere collettivamente. Le attività che sono state proposte erano essenzialmente di due tipologie:

Laboratori;

Giochi liberi e strutturati;

Laboratori

Con il termine di Laboratorio l'associazione intende un momento nel quale ai bambini vengono messi a disposizione una serie di materiali e di stimoli che saranno poi loro stessi a sviluppare e trasformare con le loro mani seguendo la propria fantasia e le proprie attitudini. Per costruire i laboratori ai bambini sono stati messi a disposizione oltre che una serie di strumenti e di attrezzature anche tutte le informazioni e le procedure per poterli utilizzare in sicurezza ed autonomia. Ad esempio ai bambini è stato insegnato come si utilizzano la colla a caldo, il seghetto, il martello, le viti, i chiodi, etc. Il laboratorio ha delle analogie con il "lavoretto" che viene fatto fare ai bambini a scuola in determinate occasioni per quanto riguarda la forma ma è molto distante per quanto riguarda l'approccio e la metodologia educativa in quanto ai bambini viene garantita la massima libertà di espressione. Garantire la massima libertà d'espressione dei bambini non vuole dire lasciarli soli nella realizzazione ma significa accompagnarli nel processo che va dall'idea fantastica alla realizzazione pratica. I laboratori seguono un tema che gli educatori di volta in volta propongono.

Giochi liberi e strutturati

I momenti si sono suddivisi in due tipologie:

Interni, utilizzando una stanza messa a disposizione del ludospazio.

esterni, utilizzando il grande spazio del vecchio cortile scolastico della ex scuola elementare. La stanza interna veniva allestita e predisposta ogni venerdì per accogliere i bambini e le bambine più piccoli. Generalmente si disponeva dei tappeti morbidi per terra da utilizzare a piedi scalzi, sopra i tappeti veniva disposto un tappetone morbido sul quale i bambini potevano fare qualsiasi gioco, saltare, sdraiarsi e rilassarsi. Sempre nella stanza venivano messi a disposizione delle ceste contenenti svariati giocattoli, si venivano inoltre messe a disposizione le costruzioni giganti e quelle ad incastro, con le quali hanno tantissimo. In diverse occasioni è stato richiesto dai bambini stessi il montaggio della piscina con le palline, gioco molto apprezzato, specialmente nei momenti di brutto tempo. I giochi che abbiamo proposto nel cortile scolastico sono stati tanti e di diversa tipologia:

Gioco libero, con la partecipazione degli animatori e di alcuni genitori. In questo caso è stato fatto un lavoro di sensibilizzazione verso i genitori per invitarli a giocare con i propri figli;

Gioco strutturato, utilizzando alcuni giocattoli particolari messi a disposizione dagli animatori, esempio Hula-Hoop, frisbee, corde, ventilatori e tunnel di cartone, paracadute di animazione. Questa tipologia di giochi è quella che è piaciuta maggiormente a tutti, grandi e piccoli. Molto interessante e divertente sono stati i giochi che hanno visto come protagonisti i bambini e i loro genitori. Questa interazione ludica ha permesso a tutti quanti di riflettere sull'importanza del gioco nel tempo libero.

Ecco alcuni dati

- 🌈 Totale incontri del ludospazio nel 2018, **54**
- 🌈 Totale ore degli animatori e genitori collaboranti di Saltabanco, **694**
- 🌈 Totale partecipazione dei bambini, **313** presenze con una media di **12,03** ad incontro
- 🌈 Totale partecipazione dei preadolescenti, **489** presenze con una media di **17,46** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore partecipate dai bambini, **1108** con una media di **35,88** ad incontro
- 🌈 Totale delle ore partecipate dai preadolescenti, **933** con una media di **39,57** ad incontro

Progetto ludospazio 2018					
Attività	Presenze bambini	Presenze adulti	Ore Bambini	Ore adulti	Interventi
Adolescenti	489	67	1108	256	28
Infanzia e primaria	313	113	933	438	26
Totale	802	180	2041	694	54
Media adolescenti	60,97%	37,22%	54,29%	36,89%	51,85%
Media infanzia e primaria	39,03%	62,78%	45,71%	63,11%	48,15%
Media presenze ad incontro adolescenti	17,46	2,39	39,57	9,14	
Media presenze ad incontro infanzia e primaria	12,03	4,34	35,88	16,84	

Nel 2018 il progetto ludospazio ha subito un cambiamento significativo. Lo spazio della ex scuola elementare non è stato più possibile utilizzarlo da marzo in poi per la ristrutturazione che il Comune sta facendo all'edificio. Si sono creati alcuni disagi di tipo tecnico e organizzativo per la gestione del progetto. Per quanto riguarda i piccoli (bambini dell'infanzia e della primaria) c'è stato un calo notevole nell'adesione a tutto quello che abbiamo messo in campo. Gli adolescenti hanno avuto un piccolo calo della partecipazione, che si è riscontrato nella mancanza di spazio di gioco di ritrovo nei momenti di freddo e di pioggia.

Considerazioni conclusive

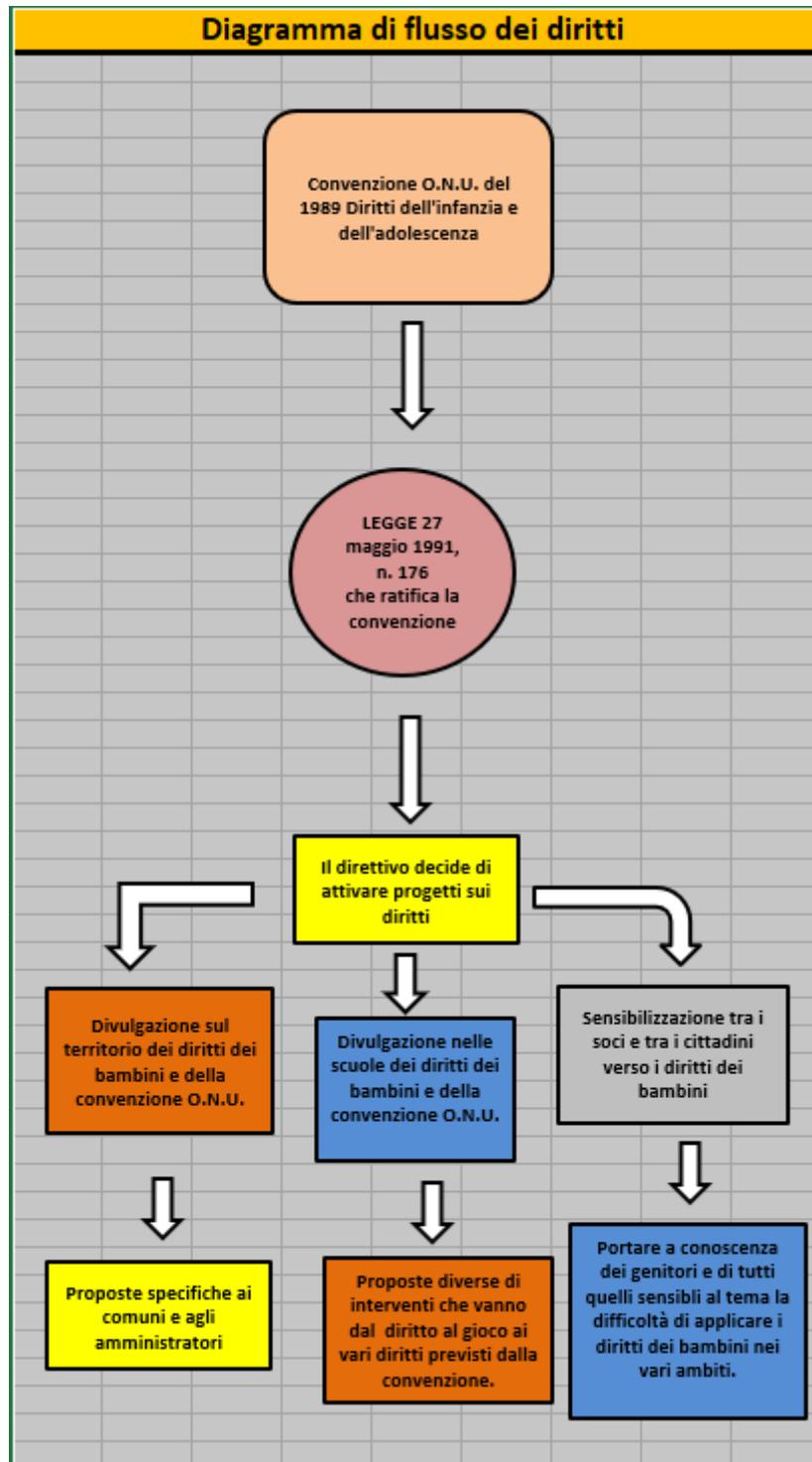
Il progetto si è dimostrato in questi anni molto importante per la tipologia di proposte che vengono fatte ai bambini e ai genitori. Va detto che senza la collaborazione dei genitori non si riuscirebbe a mantenere aperto il ludospazio, ma questo era nelle intenzioni iniziali un obiettivo da raggiungere. Il livello di partecipazione si è dimostrato mediamente alto, l'unica osservazione che si vuole evidenziare è che la presenza di due animatori di Saltabanco diventa difficile da garantire sempre, essendo volontari e spesso sempre le stesse persone, sono necessarie delle turnazioni per garantire un appuntamento costante. Da Ottobre 2018, però, abbiamo evidenziato un netto calo della partecipazione al ludospazio dei piccoli perché i partecipanti dell'anno precedente non rientravano più nella fascia d'età prevista e non sono arrivati nuovi partecipanti. Il tentativo di cambiare giorno della settimana (da venerdì a martedì) è risultato fallimentare. Questo sfasamento ha creato un vuoto partecipativo rispetto alle aspettative ipotizzate. Inoltre, il cambio di sede ha creato alcune difficoltà logistiche e di gestione.



Diritti dei bambini e delle bambine

Festa dei diritti dei bambini 2018, interventi						
Scuola	Classi	Attività svolta	Ore	Tipologia di intervento	Numero bambini	N° Classi
Marcia dei diritti; Pavia	primaria e secondaria di 1° grado	Paracadute	19	Gratuito	1100	50 ca.
Prim. Gussago	1^ A-B-C	Paracadute	5	Gratuito	56	3
Prim. Gussago	2^ -3^ -4^ -5^	Acchiappasogni	34,5	Gratuito	287	12
Prim. Gussago	tutte	Preparazione materiali	16	Gratuito	0	0
Totale	15		74,5		1443	15

Nel 2018 Saltabanco ha offerto alla scuola "A. Moro" di Gussago degli interventi specifici in occasione della ricorrenza della firma della convenzione O.N.U. del 1989 per ricordare che tutti i bambini e le bambine del mondo hanno dei diritti e che gli adulti li devono rispettare. Abbiamo proposto il gioco del paracadute dei diritti nelle classi prime e il laboratorio dell'acchiappasogni nelle restanti 12 classi. Abbiamo proposto a tutta la scuola A. Moro di Gussago il tema del "Diritto all'accoglienza" da svolgere in tutte le classi come tema importante, come diritto importante per il 2018. I bambini e le bambine che hanno costruito L'acchiappasogni sono stati in totale 287, mentre quelli che hanno partecipato al paracadute dei diritti sono stati 56. Inoltre, Saltabanco ha partecipato alla marcia dei Diritti 2018 a Pavia in collaborazione con Arciragazzi Giocolarte. Alla manifestazione hanno aderito circa 1100 bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado per un totale di più di 50 classi. Il totale delle ore dedicate ai diritti sono state 74,5 pari al 1,38% del totale ore. In questo conteggio sono state considerate anche le ore dedicate alla preparazione dei materiali. Le attività sul tema dei diritti dei bambini sono state 19 pari al 3,17% sul totale delle attività.





Città dei bambini

Cittadini si nasce o si diventa?

Cittadini si nasce! Perché esiste una legge in Italia, che ratifica la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (la legge è la 176 del 27 maggio 1991 e la Convenzione è quella di New York del 20 novembre 1989) che afferma che tutti gli esseri umani sotto i 18 anni – anche se non votano – hanno diritti “naturali”. Questi diritti sono gli stessi per tutti i bambini e i ragazzi del mondo e sono lo standard minimo di diritti per i più piccoli. Tra questi diritti vi sono anche quello di parola, di opinione, di pensiero, di libera associazione, di essere presi sul serio, di cittadinanza. Quindi “di contare”. Quindi di essere cittadini.

Ma cittadini si diventa, anche! Non è facile imparare a partecipare alla vita della comunità. I propri bisogni e desideri devono essere confrontati con quelli degli altri, e questo costa fatica. È compito degli adulti insegnare ai più piccoli e ai più giovani “come si fa” ad essere cittadini. Quindi, in parte, cittadini si diventa.

La progettazione partecipata è una modalità di costruzione della realtà sociale oggi sempre più utilizzata nelle esperienze di “eccellenza”. Si tratta di una **progettazione** che prevede la **partecipazione** anche di coloro che saranno i **fruitori** dell'**oggetto** o del **luogo** che si sta **progettando** e parte da una considerazione molto significativa, quella cioè che non solo gli adulti come “singoli” sono importanti nel percorso educativo di bambini e ragazzi (e, in certa misura, anche dei più grandi), ma lo sono anche gli “insiemi” di adulti e il territorio in senso lato: le istituzioni, le amministrazioni, le regole del traffico, il come “si sta” in un autobus (dove ciascuno prova a non fare caso a quello che gli sta ad un centimetro, ad esempio) e anche le nostre strade e palazzi.

Le nostre strutture e regole sociali, insomma, sono altrettanto importanti dei singoli (maestri, genitori, vicini, etc.). L'aspetto individuale e quello sociale, infatti, si costruiscono reciprocamente in un'interazione circolare: da un lato il singolo, con il proprio agire, costruisce la struttura sociale, dall'altro la struttura sociale, attraverso ruoli e norme, definisce lo spazio di azione e di esistenza del singolo. Il nostro territorio, sia esso città, rione, paese piccolo o grande, è in qualche modo la nostra “casa” (sono di questo posto, e sono “diverso” da te che sei di quell'altro posto). Esso è fatto di due cose, principalmente:

1. le cose fisiche (strade, palazzi, vie, boschi, parchi, macchine, spazzatura, cinema, etc.)
2. le cose “non fisiche” (come la gente si saluta o no, come si va in macchina, come si sta tra di noi, etc.).



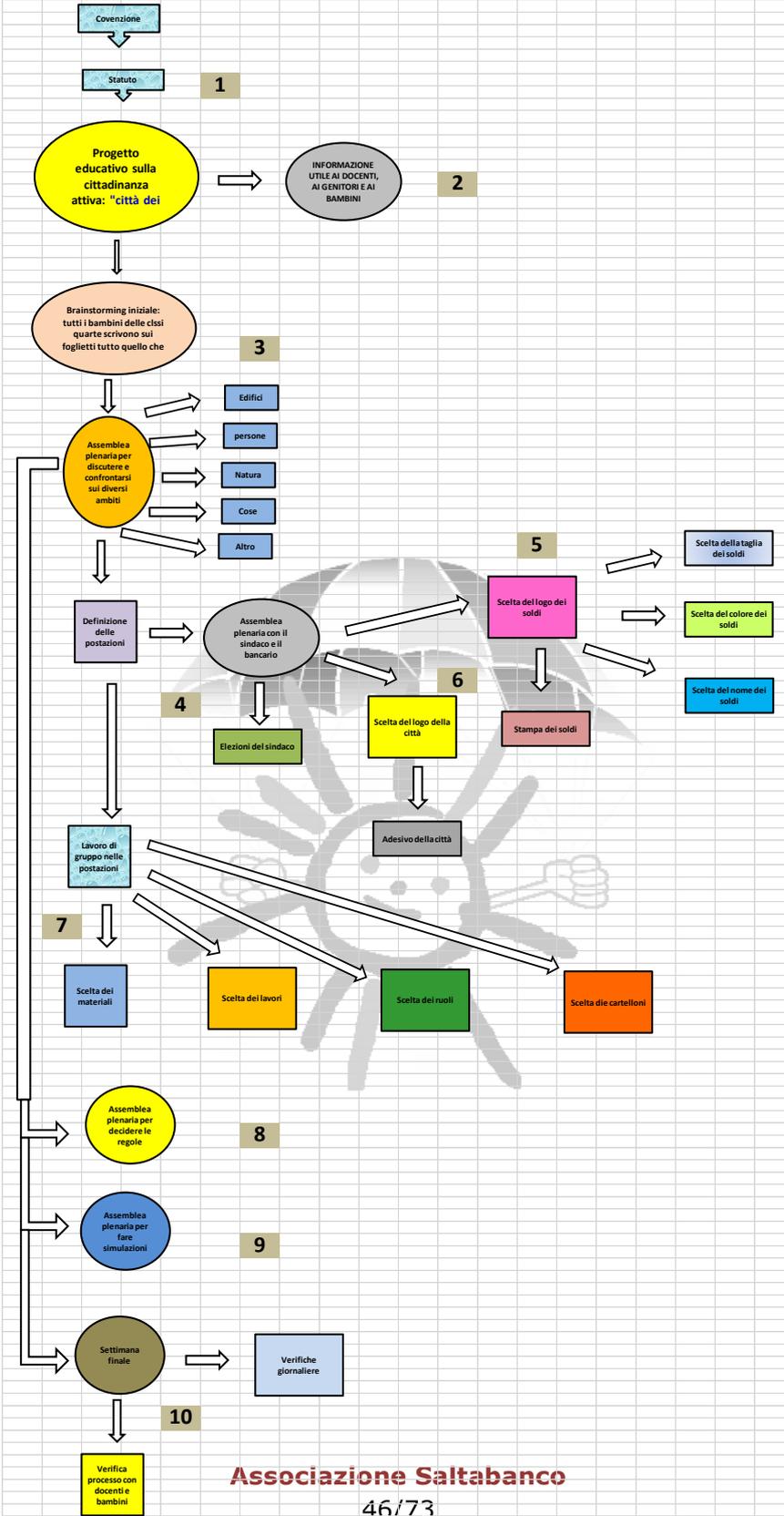
Questi due aspetti (che i Romani chiamavano "Urbe" – la città fisica – e "Civitas" – la città delle relazioni) ci aiutano a darci una identità, e quindi ci aiutano a crescere. Non è un caso se in un posto "brutto", dove chi deve (gli amministratori, gli adulti) si "dimentica" di tagliare l'erba, di aggiustare le luci, eccetera, i ragazzi e i bambini crescono senza rispettarlo. E perché dovrebbero farlo loro, se i grandi non lo fanno (questo non vale solo per i bambini, ma anche per gli adulti, in qualche caso)? Oggi sappiamo tutti che oltre a costruire le case si devono costruire i negozi, ci devono essere gli autobus e il verde, spesso, però questi aspetti di pianificazione sociale del territorio restano sulla carta e non trovano reale attuazione. Ma spesso le singole persone lo dicono, ma quando sono "in gruppo" non se ne ricordano. Da questa considerazione, che la "città" è educativa (o diseducativa, dipende), e che è importante per ciascuno – e specie per i più piccoli – vivere in un ambiente non solo dignitoso dal punto di vista fisico ma anche stimolante dal punto di vista della vita comune, sono partite da più di un decennio le esperienze di "progettazione partecipata". La città fino a poche decine di anni fa era il luogo dell'incontro, dello scambio, del passeggio. Per questo doveva essere, ed era, pur con tutte le contraddizioni e le ingiustizie sociali bella, ricca di monumenti, di sorprese, di prospettive sempre nuove. In questa città, l'interesse e l'abitudine dei cittadini erano quelli di uscire di casa e di vivere la socialità nello spazio urbano, di frequentarne le strade, le piazze e i luoghi di incontro. La casa era un luogo importante ma legato prevalentemente alle funzioni primarie, tutta la vita sociale, gli interessi, il divertimento, si collocavano negli spazi pubblici della città. Oggi sembra tutto rovesciato: il desiderio più forte che i cittadini esprimono è quello di rientrare il più presto possibile a casa. La casa è diventata ricca e confortevole, un luogo difeso verso l'esterno, rassicurante e rilassante verso l'interno. La città è diventata ostile, la si vive come pericolo da evitare. Si cerca di passare da un luogo privato (la casa) ad un altro luogo "privato" (il luogo di lavoro, la scuola, la palestra, il teatro, ecc.) e per non rischiare i tanti pericoli di un preoccupante attraversamento si preferisce utilizzare un mezzo privato come l'automobile. I luoghi pubblici, che caratterizzavano la città, vengono, abbandonati, privatizzati, come luoghi di transito o di parcheggio e considerati pericolosi. La continuità di luoghi privati e la scomparsa dei luoghi pubblici caratterizza in qualche modo una "non città". La città risponde così alle esigenze dei cittadini adulti e produttivi, che hanno una forte motivazione ad uscire e i mezzi per farlo. Hanno bisogno di attraversare grandi spazi in poco tempo e preferibilmente col loro mezzo privato. Gli altri cittadini, quelli più deboli o semplicemente meno interessati ai grandi spostamenti, finiscono per non poter più uscire di casa o farlo il meno possibile. Le nostre città sembrano non avere vecchi, handicappati. Nelle strade non si vedono bambini, che dividono il loro tempo fra la scuola, le tante attività pomeridiane (di chitarra, dei vari sport, di lingue) e la televisione. Una volta i cittadini che non vedevano l'ora di uscire di casa

chiedevano ai loro amministratori di città dove si potesse vivere bene fuori, dove fosse bello passeggiare, incontrarsi. Oggi, i cittadini che non vedono l'ora di tornare a casa chiedono ai loro amministratori una città difesa, controllata, che garantisca la sicurezza privata.

Città dei bambini 2018										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Città dei bambini 2018	47	31	189,5	5	20	11	51	260,5	7,83%	4,84%
Percentuali	100%	65,96%	72,74%	10,64%	7,68%	23,40%	19,58%	100%		

Confronto Città dei bambini 2018-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Città dei bambini 2018	47	31	189,5	5	20	11	51	260,5	7,83%	4,84%
Città dei bambini 2017	62	40	193	18	124	4	21,5	338,5	10,13%	5,24%

Diagramma di flusso della città dei bambini 2018



PROGETTI

MAGNITUDO 6.2

Nel 2018 è continuato il progetto "Magnitudo 6.2", elaborato nel 2017 in collaborazione con l'Associazione Mondobambino.

I disastri come un terremoto provocano nei bambini una serie di reazioni psicologiche. La maggior parte dei bambini piccoli ha difficoltà a comprendere i danni, le ferite o la morte che possono risultare da un evento inaspettato ed incontrollabile, come un terremoto. Il bambino non vede più il mondo come sicuro e prevedibile. Motivo per cui aprire una campagna di solidarietà e di sensibilizzazione ai bambini della scuola dell'infanzia sui fatti accaduti in centro Italia e nelle zone terremotate, diventa un'occasione e un momento educativo e formativo di grande importanza. Significa far crescere in questi piccoli cittadini del futuro mondo un senso di appartenenza e di responsabilità verso l'altro. Nel caso del terremoto e dei terremotati verso chi ha difficoltà a riorganizzare la propria vita e il proprio quotidiano. Verso chi ha difficoltà di altro genere, lavoro, crisi economica o immigrazione, stimolare un modo più umano di approcciarsi. Sappiamo quanto sia difficile parlare il linguaggio della solidarietà a bambini piccoli, sappiamo anche che si diventa cittadini di questo mondo nel momento in cui veniamo inseriti in percorsi educativi e relazionali che ci permettono di vivere esperienze significative con e verso la diversità. Vogliamo intendere per diversi chi ha una pelle di colore non come la nostra, chi mangia altri cibi e in altro modo, chi abita in case diverse dalle nostre, chi non ha una casa, chi l'aveva e il terremoto l'ha distrutta, chi non ha lavoro, chi non ha nulla da mangiare e tantissimo altro. Il tema del terremoto diventa un momento particolare per attivare processi di solidarietà che sono fondamentali per il futuro di tutti.

Abbiamo lavorato in due plessi scolastici, cioè nelle scuole dell'Infanzia di Onzato e di Cortivazzo, con in media circa 80 bambini di 5 anni.

Sono state condotte attività con il paracadute, per sviluppare competenze di ascolto, attenzione, rispetto delle regole, del gioco e degli altri e la capacità di saper stare nel grande gruppo. In seguito sono stati utilizzati i burattini per stimolare nei bambini la capacità relazionale e l'empatia nell'incontro con l'altro.

Questo progetto è stato molto apprezzato sia dai docenti che dai bambini. È

stato avviato un percorso formativo di tre incontri per i genitori, che aveva come tema l'importanza del gioco nella relazione con i propri figli. Obiettivo di questo progetto è di sensibilizzare i giovani alla solidarietà.

Progetti 2018										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Progetti 2018	34	0	0	0	0	34	106,5	106,5	5,67%	1,98%
Percentuali	100%					100,00%	100,00%	100%		

Confronto Progetti 2018-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Progetti 2018	34	0	0	0	0	34	106,5	106,5	5,67%	1,98%
Progetti 2017	18					18	69,5	69,5	2,94%	1,08%



Attività con le scuole nel 2018

Scuola 2018										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Scuola 2018	74	46	111	14	51	14	35,5	197,5	12,33%	3,67%
Percentuali	100%	62,16%	56,20%	18,92%	25,82%	18,92%	17,98%	100%		

Nel 2018 si sono svolte ben 74 attività con le scuole, si intende per attività un singolo intervento che va dal tragitto per arrivare e tornare alle azioni che vengono svolte con un gruppo classe, con la classe oppure con più classi. Possono essere di un'ora come anche di 4 ore, dipende da quello che viene fatto nell'attività. Per fare un esempio, se il progetto "Io gioco con gli altri" prevede 6 interventi con una classe e un intervento di presentazione ai docenti, il tutto sarà di 7 attività con quella classe. Specificato come abbiamo impostato il nostro lavoro, veniamo ora ad elencare gli interventi. Con la scuola primaria di Capriano del Colle abbiamo collaborato con i seguenti progetti o interventi.

"Educare alla legalità", progetto rivolto alle classi seconde e "Accoglienza" per le classi prime.

Nelle scuole primarie di Villa Carcina e di Cogozzo è stato condotto il progetto "Io gioco con gli altri", rivolto a quattro classi seconde, quattro classi prime e due classi quarte per un totale di 50 interventi che hanno coinvolto i bambini in diversi giochi di cooperazione, collaborazione, attenzione e ascolto. L'obiettivo principale di questo intervento sono state le regole, le regole per stare insieme, per definire la relazione con l'altro, per divertirsi, da rispettare.

Nella scuola dell'Infanzia di Cellatica è stato proposto il progetto "Un viaggio lungo lungo", rivolto a circa 30 bambini di 5 anni. Le attività utilizzate sono state giochi con il paracadute, utilizzo di burattini e piccoli laboratori.

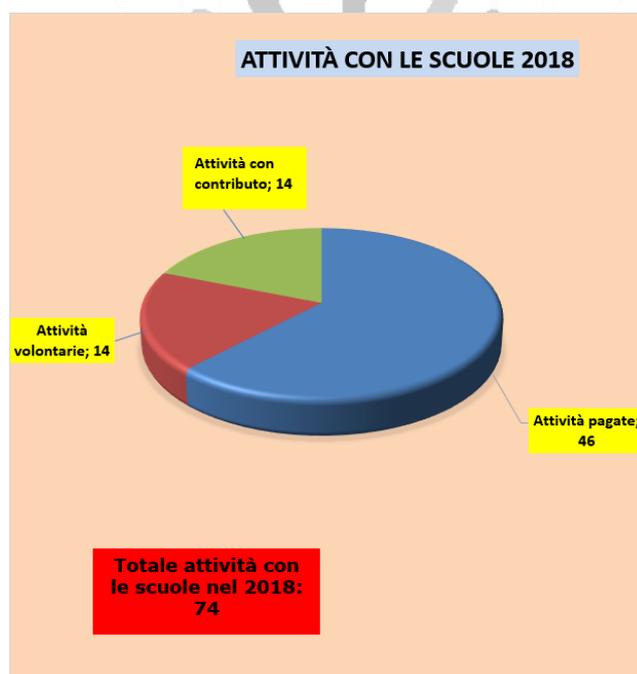
Infine nella scuola dell'Infanzia di Folzano è stato introdotto il tema dell'anno, ovvero "il piccolo principe", attraverso un racconto e giochi con il paracadute.

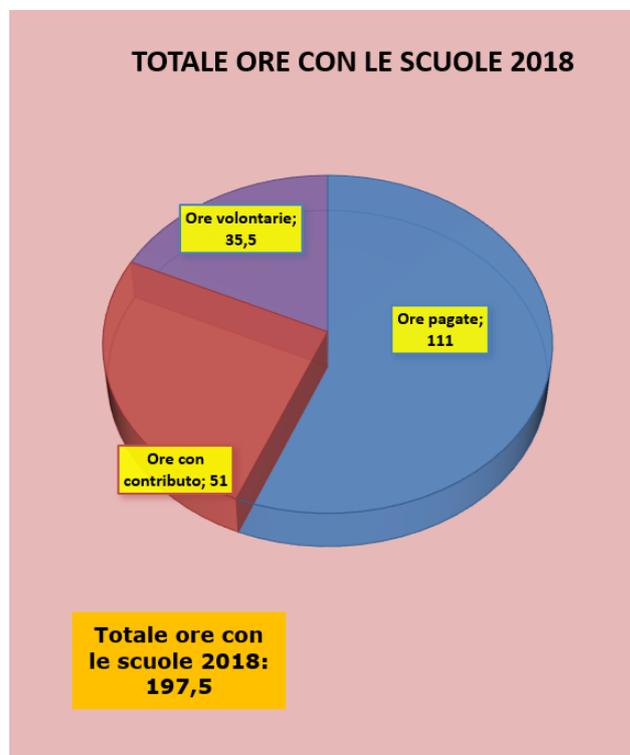
Confronto Scuola 2018-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Scuola 2018	74	46	111	14	51	14	35,5	197,5	12,33%	3,67%
Scuola 2017	55	40	152	0	0	15	38	190	8,99%	2,94%

Le 74 attività sono così suddivise:

- 🌈 46 pagate con fattura e per un totale di 111 ore
- 🌈 14 con contributo per un totale di 51 ore
- 🌈 14 gratuite e per un totale di 35,5 ore

Le ore complessivamente effettuate per svolgere le attività sono state: 197,5 e rappresentano il 3,67% del totale delle ore. Mentre le 74 attività rappresentano il 12,33% sul totale.





Rendicontare quanto è entrato dalle attività con le scuole non è molto difficile, ci risulta da diversi documenti ben definiti quali fatture o contributi vari. Rendicontare le uscite, invece, non è così facile. Le fatture delle spese avute nelle città dei bambini sono ben definite. Distribuire i costi dei materiali acquistati e utilizzati nelle scuole è già più complesso, così pure calcolare l'ammortamento delle attrezzature che si usano per questi interventi. Abbiamo fatto una stima approssimativa ed è stata suddivisa tra le percentuali di attività svolte.

Rendiconto economico delle attività con le scuole 2018								
Tipo di attività	Fatturata		Contributo		Volontarie		Totale	
Tipologia	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
	3.600,00 €	1.113,16 €	600,00 €	338,25 €	- €	338,25 €	4.200,00 €	1.789,66 €

In questa tabella si può visionare un confronto delle entrate e uscite dalle diverse attività svolte nelle scuole dal 2017 al 2018:

Confronto economico delle attività con le scuole 2018-2017

Tipo di attività	Fatturata		Contributo		Volontarie		Totale	
	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Scuole 2018	3.600,00 €	1.113,16 €	600,00 €	338,25 €	- €	338,25 €	4.200,00 €	1.789,66 €
Scuole 2017	5.104,00 €	3.552,00 €	1.800,00 €	748,00 €	- €	500,00 €	6.904,00 €	4.800,00 €



Attività di formazione nel 2018

La formazione per Saltabanco è un momento molto importante della vita associativa, predisporre gli strumenti e prepara le persone che offrono il loro tempo svolgere le attività necessarie. La formazione è rivolta agli animatori/educatori dell'associazione, ma anche a personale esterno all'associazione: animatori di altre associazioni e con cui si collabora nelle diverse attività durante l'anno. Oltre a questi momenti locali, Saltabanco è presente con un suo formatore nell'agenzia nazionale di formazione Arciragazzi. Partecipa agli incontri dell'agenzia Nazionale di formazione, ne condivide i programmi e le finalità e partecipa al progetto formazione Miur sul tema del gioco. La formazione locale si è sviluppata in tre appuntamenti distinti:

- 🌻 Formazione animatori parrocchia di Dello dal 16 al 31 gennaio
- 🌻 Formazione genitori a Castel Mella dal 7 al 21 marzo
- 🌻 Formazione animatori Saltabanco a Novembre

Oltre a queste attività di formazione l'associazione frequenta alcuni momenti di formazione proposti dal CSV di Brescia che sono rivolti alla gestione delle diverse attività e alla buona funzionalità in generale.

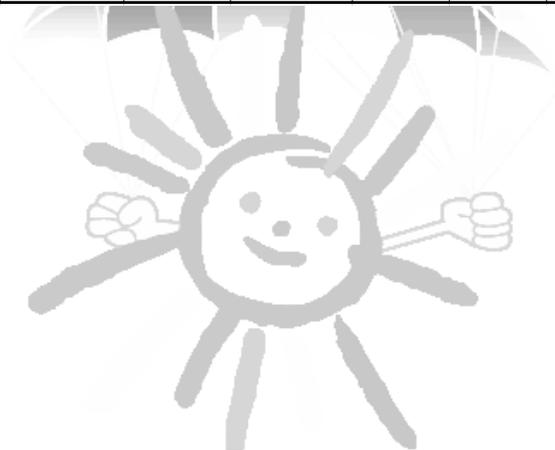
Le attività di formazione sono così suddivise:

- 🌻 Formazione a Dello, 3 incontri per un totale di 9 ore
- 🌻 Incontro da 2,5 ore di programmazione
- 🌻 Formazione a Castel Mella, 3 incontri per un totale di 10,5 ore
- 🌻 Formazione Saltabanco, 2 incontri per un totale di 7 ore
- 🌻 Totale 9 incontri di formazione pari al 1,5% sul totale delle attività
- 🌻 Totale 29 ore pari al 0,54% sul totale delle attività

La formazione ha contribuito con una entrata di circa **800,00 €**. Per le uscite andrebbero considerati tutti i costi di ammortamento dei materiali, delle sperimentazioni dei materiali e dei giochi, della segreteria e altri costi che si devono spalmare su altre attività che possono essere collegate alla parte formativa più in generale.

Formazione 2018										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Formazione 2018	9	0	0	3	9	6	20	29	1,50%	0,54%
Percentuali	100%			33,33%	31,04%	66,67%	68,96%	100%		

Confronto Formazione 2018-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Formazione 2018	9	0	0	3	9	6	20	29	1,50%	0,54%
Formazione 2017	25			17	54	8	200	254	4,09%	3,93%



Animazioni effettuate da Saltabanco nel 2018

Animazioni 2018										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Animazioni 2018	33	8	202	8	289	17	609	1100	5,50%	20,42%
Percentuali	100%	24,24%	18,36%	24,24%	26,27%	51,52%	55,37%	100%		

Le animazioni di ludobus, laboratori con ludobus, oppure semplici animazioni sono state 33. Di queste tre sono con fattura e dunque tipiche, ovvero previste dallo statuto. 17 di queste animazioni sono definite volontarie, ma sono attività tipiche istituzionali, e per queste non c'è stato alcun rimborso di nessun genere, nè per il consumo di materiale nè per tutto quello che concerne l'organizzazione e la gestione delle stesse.

8 di queste animazioni, invece, sono con contributo che viene utilizzato per coprire le spese e i costi in generale delle attività offerte. Le animazioni sono la più alta sintesi educativa e pedagogica che Saltabanco esprime attraverso il gioco, i giocattoli, i laboratori creativi, le azioni ludiche, le interazioni ludiche e tutto quello che concerne le attività rivolte ai bambini, ragazzi, adulti, genitori ed educatori. Nell'animazione si tenta di far esprimere al meglio qualsiasi individuo attraverso la restituzione della conoscenza della propria anima, delle proprie potenzialità espressive, delle proprie aspirazioni, dei propri desideri e piaceri. Con le animazioni Saltabanco coinvolge, stimola, educa tutti quelli che incontra in un dato territorio, sia esso il parco, la piazza, la strada, l'angolo particolare dove si può giocare. Sul totale delle nostre attività le animazioni rappresentano il 5,50%, le ore impiegate per effettuare tali animazioni nel 2018 sono state complessivamente 1100 di cui 202 ore per effettuare animazioni con fattura, il 18,36% sul totale ore delle animazioni. Per quanto riguarda le animazioni volontarie le ore effettuate sono state 289 per un totale del 26,27% sul monte ore animazioni. Invece le ore per le animazioni con contributo sono state 609 per un totale del 55,37%.

Confronto Animazioni 2018-2017										
Tipologia	Totale attività	Att. Fatturate		att. Contributo		Att. Volontarie		Totale ore	Percentuali sul totale attività	
	Numero	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° attiv.	N° ore	N° ore	Attiv.	Ore
Animazioni 2018	33	8	202	8	289	17	609	1100	5,50%	20,42%
Animazioni 2017	36	3	140	20	512,5	13	753	1405,5	5,88%	21,73%

Il rendiconto economico delle animazioni ha portato a questo risultato: un'entrata per le animazioni tipiche pari a 854,00 € che sono circa il 22,15% del totale entrate per le animazioni. Mentre per le animazioni con contributo sono entrati 3.000,00 €, pari al 77,85 % del totale delle entrate per le animazioni. Per quanto riguarda le uscite abbiamo considerato un 30% dell'ammortamento dei materiali più il materiale utilizzato per lo svolgimento. Ne risulta che le animazioni vengono a costare a Saltabanco 2081,86 € nel loro complesso e in dettaglio: 325,32 € per le animazioni con fattura per un totale del 15,63% sulle uscite ipotizzate, 1.215,80 € per le animazioni con contributo e volontarie, per un totale del 58,40% sulle uscite ipotizzate e 540,84 € per le animazioni gratuite che sono il 25,97%. Ne risulta che queste entrate sono di fondamentale importanza per il buon funzionamento dell'associazione.

Rendiconto economico animazioni 2018				
Voci	Attività con fattura	Attività con contributo	Attività volontarie	Totale
Entrate	€ 4.754,50	€ 3.100,00	€ -	€ 7.854,50
Uscite	€ 530,48	€ 530,48	€ 1.127,49	€ 2.188,45

Rendiconto economico animazioni 2018-2017

Voci	Attività con fattura	Attività con contributo	Attività volontarie	Totale
Entrate 2018	€ 4.754,50	€ 3.100,00	€ -	€ 7.854,50
Entrate 2017	€ 854,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.854,00
Uscite 2018	€ 530,48	€ 530,48	€ 1.127,49	€ 2.188,45
Uscite 2017	€ 325,32	€ 1.215,80	€ 540,84	€ 2.081,96

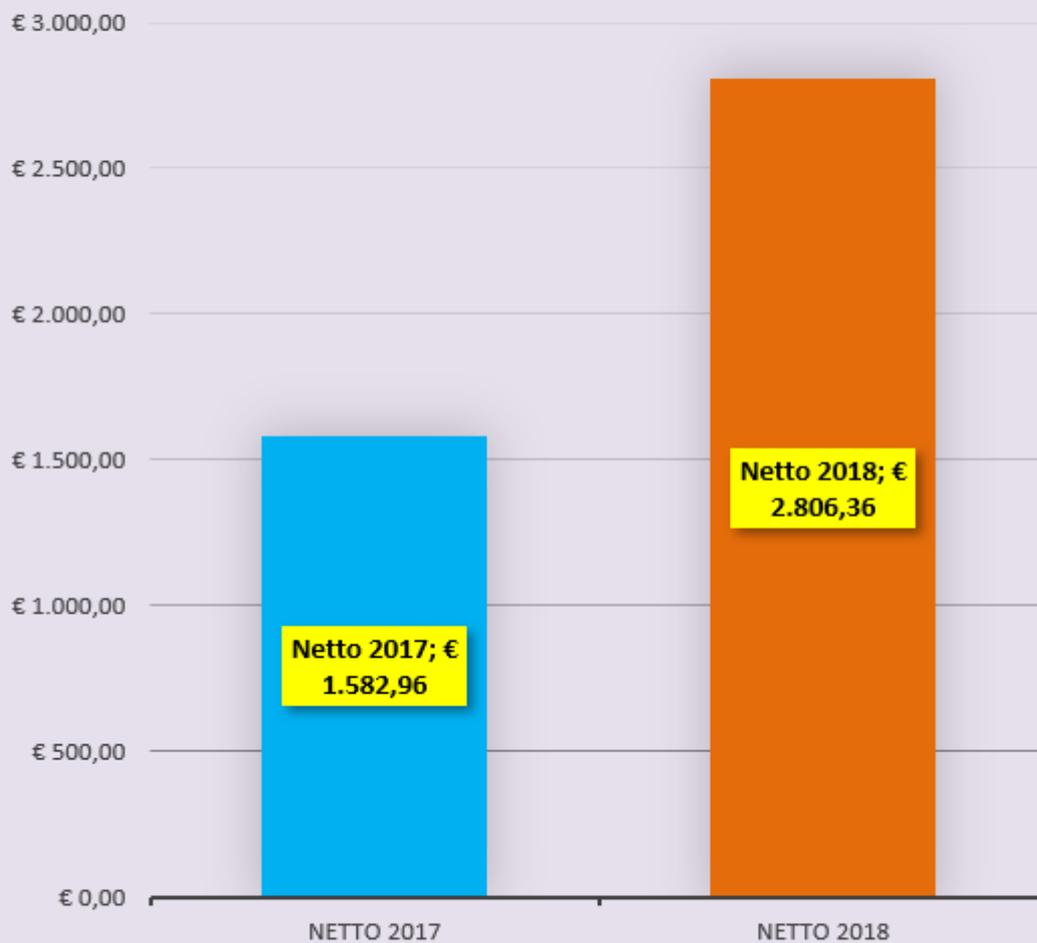


La raccolta fondi 2018

Quest'anno la raccolta fondi per sostenere l'associazione è stata organizzata in due date presso la chiesetta della Pieve della Formigola di Corticelle. Questo è quanto stato raccolto e l'utilizzo che ne è stato fatto di questa raccolta.

Rendiconto raccolta fondi 2018			
Descrizione	Entrate	Uscite	Utile
Raccolta fondi 25 marzo 2018	€ 1.510,00	€ 655,28	€ 854,72
Raccolta fondi 7 ottobre 2018	€ 3.260,00	€ 1.308,36	€ 1951,64
Totali	€ 4.770,00	€ 1.963,64	€ 2806,36
Raccolta totale fondi nel 2018			€ 2.806,36
Tipologia di riutilizzo del fondo	Entrate	Uscite	Totale uscite
Pagamento utenze ludospazio ex scuola elementare per determina	€ 2.806,36	€ 1.887,47	€ 2.944,45
Assicurazione furgone e RC volontari		€ 1.056,98	
<p>La raccolta fondi del 2018 è stata utilizzata per pagare le utenze del ludospazio (ex scuola elementare di Capriano del Colle), sollecitati dall'amministrazione Comunale, all'interno del quale offrivamo un servizio gratuito ai bambini di Capriano e dintorni. Inoltre sono state pagate le assicurazioni del furgone e la RC per i soci volontari.</p>			

Utile netto raccolta fondi 2017-2018



Cinque x Mille nel 2018

Quest'anno abbiamo incassato la quota relativa alle donazioni delle denunce dei redditi del 2016. Essendo stata la prima volta ci è sembrato un bellissimo risultato che va sicuramente considerato nel tempo e potrebbe aumentare il numero dei donatori che pensano sia utile far avere a Saltabanco un contributo per svolgere al meglio le proprie attività statutarie.

Rendiconto del 5X1000 di Saltabanco 2018		
ENTRATE		
Quota 5x1000 del 2016	€	838,81
TOTALE ENTRATE 2018	€	838,81
USCITE		
Affitto magazzino Bagnolo Mella	€	2584,44
TOTALE USCITE 2018	€	2.584,44

Nel 2018 Saltabanco ha ricevuto la quota del 5x1000 riferita alla denuncia dei redditi del 2016. La quota raggiunta è stata di 838,81 € che abbiamo deciso di utilizzarla per pagare una parte dell'affitto del magazzino di Bagnolo Mella. Nel 2018 l'affitto del magazzino, escluse le spese di utenze e contratto, è stata di 2584,44 €.

Rendiconto del 5X1000 di Saltabanco 2018-2017

ENTRATE

Quota 5x1000 del 2018	€ 838,81
Quota 5x1000 del 2017	€ 545,00
TOTALE ENTRATE 2018	€ 838,81
TOTALE ENTRATE 2017	€ 545,00

USCITE

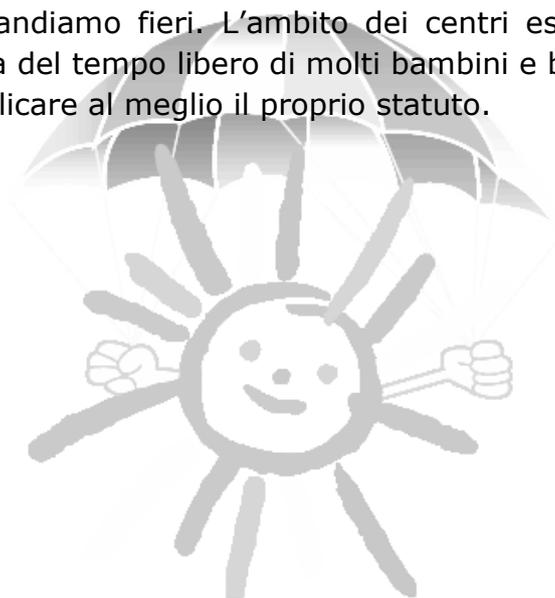
Affitto magazzino Bagnolo Mella 2018	€ 2.584,44
Affitto magazzino Bagnolo Mella 2017	€ 2.521,44



CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Nel 2018 il CRE di Saltabanco non è stato svolto a causa della mancanza di uno spazio adeguato dove poterlo svolgere. Infatti, la comunicazione dell'impossibilità di utilizzare, come al solito, la ex-scuola di Capriano, è arrivata solo nel mese di marzo, e, quindi non c'è stato tempo di trovare una soluzione alternativa.

Saltabanco continua a collaborare con la parrocchia di Corticelle Pieve nella programmazione, organizzazione e gestione del cre che dura 3 settimane. Avevamo accolto questa proposta per facilitare la comunità di Corticelle dopo qualche difficoltà che hanno avuto nella gestione del cre per il territorio. Quest'anno è stato positivo e ne siamo contenti. Oltre alla parrocchia di Corticelle con cui collabora da alcuni anni, Saltabanco gestisce ad Azzano Mella tutto il cre della scuola dell'infanzia per 4 settimane. Questo centro estivo sta di anno in anno diventando un progetto educativo del tempo libero per i bambini piccoli di cui andiamo fieri. L'ambito dei centri estivi dev'essere rinforzato perché riguarda la qualità del tempo libero di molti bambini e bambine di cui Saltabanco si deve occupare per applicare al meglio il proprio statuto.



Rendiconto del carburante

Rendiconto economico carburante 2018	
Uscite	
U1-Carburante furgone e varie auto	€ 374,80
U2-Benzina per generatore	€ 19,70
U3-Rimborso carburante addetti	€ 5.056,29
Totale uscite carburante	€ 5.450,79
Entrate	
E1-Contributi straordinari soci per carburante	€ 5.056,29

Per quanto riguarda il rendiconto del carburante si sono evidenziate tre voci in uscita (contrassegnate con la lettera **U**) e una voce in entrata (contrassegnata con la lettera **E**). Con **U1** troviamo tutte le uscite riguardanti il gasolio al furgone, il carburante utilizzato per viaggi per attività definite in anticipo e di tipo istituzionale regionale oppure nazionale. Con **U2** troviamo tutte le uscite riguardanti la benzina utilizzata per il generatore di corrente in caso di utilizzo per animazioni ed eventi vari, e una piccola parte per la benzina usata per il falò della festa della vecchiaia. Con **U3** troviamo tutti i rimborsi carburante delle persone del direttivo e quelle autorizzate a fare le attività di Saltabanco nel 2018. Ai componenti del direttivo che hanno il compito di dirigere e far funzionare l'associazione viene conteggiato ogni tragitto che effettuano attraverso la scheda rilevamento dati e applicando le tariffe ACI. Ogni tre mesi vengono svolti i conteggi e rimborsati gli addetti autorizzati. Questo è il costo maggiore delle uscite del carburante. È stato inserito nel conteggio per evidenziare il costo reale che deve sostenere l'associazione per funzionare a tutti i suoi livelli. Con **E1** troviamo i contributi straordinari dei soci del direttivo per il rimborso carburante. Significa che su un'uscita di € 5.450,79 effettuata, ne sono rientrati € 5.056,29 come contributi straordinari dei soci.

Confronto rendiconto economico carburante 2018-2017

Uscite	2018	2017
U1-Carburante furgone e varie auto	€ 374,80	€ 1.064,14
U2-Benzina per generatore e falò vecchia	€ 19,70	€ 23,68
U3-Rimborso carburante addetti	€ 5.056,29	€ 4.995,27
Totale uscite carburante	€ 5.450,79	€ 6.083,09
Entrate		
E1-Contributi straordinari soci per carburante	€ 5.056,29	€ 4.816,13



Le certificazioni

- Da quando Saltabanco ha trasferito la propria sede a Capriano del Colle e si è dovuta acquistare tutto il materiale occorrente per svolgere le attività, il primo compito che ha dovuto affrontare è stato quello delle certificazioni e quello di avere tutto quanto regolamentare per poter svolgere la nostra mission. Abbiamo sin da subito tenuto un fascicolo apposito per tutte le certificazioni **CE** di qualsiasi materiale e attrezzatura acquistata. Tutto quello che noi abbiamo è certificato e possiamo utilizzarlo in ogni ambito.
- Abbiamo predisposto un particolare modulo per l'autocertificazione di assenza di condanne penali, in riferimento all'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39. Tutti gli animatori/educatori che svolgono attività di volontariato con Saltabanco devono sottoscrivere questo modulo.
- Abbiamo commissionato un nuovo modello per il trattamento dei dati personali dei soci che si iscrivono a Saltabanco, nominato il titolare del trattamento della privacy, che è il presidente, nominato il responsabile del trattamento dei dati che è Francesco Bianchi.

La strada intrapresa ci ha consentito di avere sistemato metodologicamente gli obblighi che dobbiamo rispettare per essere un'associazione APS.

Inventario Saltabanco

La scelta di fare il libro dell'inventario, in cui vengono annotati tutti i beni di proprietà (acquistati o acquisiti) di un'Associazione, è una scelta che va verso l'obiettivo di raggiungere sempre più trasparenza e democrazia nel rapporto con i soci. Nonostante la compilazione di tale registro non rientri tra gli adempimenti previsti dalla legge, noi di Saltabanco la consigliamo per due motivi: innanzitutto, tenere un inventario aggiornato dei nostri beni ci aiuterà, al momento opportuno, nella compilazione del rendiconto economico annuale; in secondo luogo, avere un registro patrimoniale, consultabile a richiesta, sarà garanzia di correttezza e trasparenza verso i soci ed i terzi. Cosa abbiamo riportato, quindi, nel registro inventario?

Ecco:

- la denominazione e la descrizione;
- la quantità;
- la classificazione "nuovo", "usato" o "fuori uso";
- il luogo in cui si trova;
- il valore di acquisto o di stima;
- il titolo di appartenenza (beni di proprietà dell'associazione, beni di terzi concessi in uso gratuito all'associazione).



Schede di rendicontazione delle attività

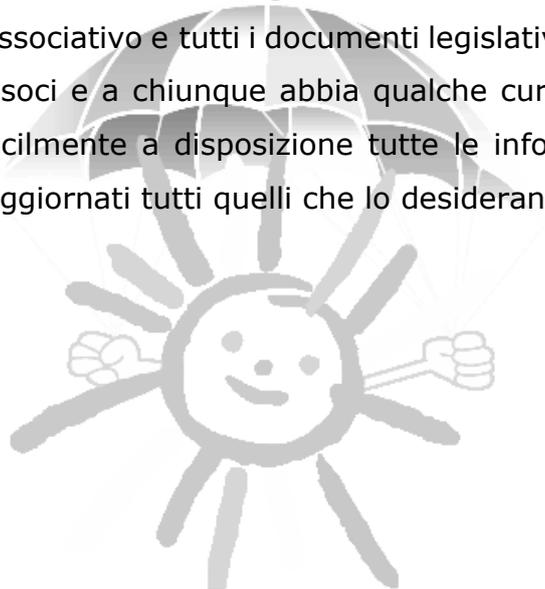
Dal 2018 Saltabanco ha deciso di impostare per ogni attività svolta, con fattura e con contributo, una scheda specifica dove emerge il valore ipotetico che l'attività stessa avrebbe. In questa valutazione si tiene conto sia del costo dei materiali utilizzati e del loro ammortamento, che del costo del lavoro effettuato dai volontari. In questo modo emerge chiaramente che tutte le attività da noi svolte sono sottocosto e le entrate sono, quindi, possibili solo grazie alla partecipazione dei volontari. Il volontariato è, dunque, la principale fonte di autosostentamento della nostra Associazione.





Sito

Il sito internet dell'associazione, ovvero <http://www.associazionesaltabanco.it/>, ha un'importanza fondamentale per quanto riguarda la visibilità. Infatti, la rete permette di rendere capillare la diffusione delle informazioni e le presenta in un modo fruibile a tutti. Il sito della nostra associazione racchiude diverse sezioni in cui è possibile trovare una presentazione dell'associazione e di tutte le attività, un calendario aggiornato con tutti gli appuntamenti dell'associazione, diversi giochi e filastrocche, un'area documentale dove sono posti lo statuto associativo e tutti i documenti legislativi e molto altro materiale. Questo permette a tutti i soci e a chiunque abbia qualche curiosità e voglia conoscere l'associazione, di avere facilmente a disposizione tutte le informazioni potenzialmente utili, ma anche di tenere aggiornati tutti quelli che lo desiderano.





Azioni educative

L'Associazione Saltabanco è affiliata ad Arciragazzi Nazionale e ad Arci, due associazioni che a livello nazionale si occupano di educazione (oltre ad altre attività). Saltabanco ha impostato gran parte delle sue attività in ambito educativo, ha investito in questo settore. Il rapporto con le scuole è significativo. Abbiamo organizzato e gestito la "città dei bambini". Progetto di educazione alla cittadinanza che l'Istituto Comprensivo di Azzano Mella ha accolto positivamente. Il progetto "io gioco con gli altri" lo si sta portando in diverse scuole, è un progetto rivolto agli alunni della singola classe che facilita l'inserimento di chi ha difficoltà. Il gioco come strumento educativo che facilita la comprensione e la condivisione. Il progetto "i burattini", rivolto ai bambini di 5 anni dell'infanzia, l'utilizzo del burattino per comunicare. Infine i diritti dei bambini, per cui l'associazione divulga l'importanza della convenzione O.N.U. attraverso il diritto al gioco col il paracadute. Diritto che prevede la capacità di saper stare con gli altri e saperli accogliere. Per quanto riguarda il territorio in cui siamo, il progetto "ludospazio" è un progetto educativo associativo. Vogliamo offrire uno spazio ludico rispettoso, dove chiunque può esprimersi, divertirsi, essere accolto, senza il peso dei ritmi soffocanti del tempo. È uno spazio aperto anche ai genitori che possono partecipare alle attività. Saltabanco ha portato il suo progetto educativo anche in ambito comunale, si pensi al CCR e a tutta la costruzione di questo progetto, sensibilizzando l'amministrazione sul tema dei diritti e dei minori. Nelle nostre animazioni un'attenzione particolare al saper stare con gli altri, nel caso predisporre un'interazione ludica rispettosa, è sinonimo di osservanza delle normali norme educativo della convivenza democratica. Possiamo dire che Saltabanco ha fatto dell'educazione un proprio vessillo, una grande finalità che cerchiamo di mantenere nel tempo.

Azioni associative

L'Associazione Saltabanco ha cercato di tradurre il proprio statuto in azioni, attività concrete sul territorio dove si è inserita. In primis in rapporto con la scuola, regalando o proponendo i propri progetti educativi. Poi con alcune amministrazioni proponendo i propri progetti associativi, ben considerati da ogni punto di vista. Ha tessuto relazioni con altre associazioni per confrontarsi e condividere percorsi culturali ed educativi da sviluppare. Il confronto con tre oratori nella collaborazione nell'organizzazione del CRE ci ha permesso di riflettere su diversi aspetti del mondo giovanile. Saltabanco ha portato in queste realtà gran parte del proprio patrimonio di esperienza e metodo. Nel territorio dove ci siamo inseriti stiamo cercando di portare una modalità diversa di far incontrare le diverse generazioni per attivare spazi aggregativi da consolidare. L'idea è di partire dalle feste popolari e le sagre per riconquistare i giusti momenti della tradizione del luogo, il tutto con l'obiettivo di portare il tema dei diritti dei bambini in primo piano. Il gioco è stato per l'associazione un momento fondamentale di crescita e di espressione.



Azioni culturali

L'associazione Saltabanco, attraverso i suoi progetti, si impegna a portare avanti alcuni valori culturali che si spera possano andare a modificare, lentamente e per quanto possibile, la rete sociale del territorio. In particolare proveremo ora ad elencare quali valori cerchiamo di trasmettere con le diverse attività.

Durante i progetti nelle scuole vengono utilizzati diversi mediatori e materiali ed ognuno di questo ha una sua specificità. Ne abbiamo individuati principalmente 4:

- 🌻 Paracadute → ascolto reciproco, rispetto di tutti, collaborazione, capacità di coordinarsi;
- 🌻 Laboratori → sviluppo della creatività, recupero dei materiali, problem solving;
- 🌻 Burattini → espressione di sé, ascolto, immedesimazione, sviluppo di capacità logica;
- 🌻 Animazione e giochi vari → capacità di stare in gruppo e giocare con gli altri, esprimere se stessi, valorizzazione degli spazi
- 🌻 Giochi dei legni → recupero delle tradizioni, essenzialità;

Per quanto riguarda il Ludospazio, invece, vengono proposti dei giochi molto fisici ed energici che tengono conto dell'estremo bisogno di movimento dei bambini. Inoltre, questo spazio si pone come un'azione di aggregazione alternativa e laica; sviluppa un senso di gruppo, di solidarietà e responsabilità, oltre che una sana competitività e il rispetto delle regole.

Le animazioni che svolgiamo nelle piazze e nei parchi si pongono come un momento di condivisione per genitori e bambini che vuole offrire un'opportunità di sano divertimento.

In generale Saltabanco crede nel valore del gioco come strumento di condivisione e di espressione personale e cerca di portare i suoi valori all'interno della cultura in cui è immersa, attraverso delle azioni allo stesso tempo ludiche e formative.



Impatto sul territorio

L'associazione si relaziona con il territorio attraverso numerose attività. In particolare potremmo suddividerle così:

- 🌈 Progetti nelle scuole
- 🌈 Animazioni sul territorio richieste da comuni e associazioni affini
- 🌈 Ludospazio
- 🌈 Centri ricreativi estivi
- 🌈 Spiedo per raccolta fondi

Grazie a queste attività e coinvolgendo persone sia dell'associazione che non, Saltabanco si è inserita nel contesto territoriale creando una rete. Tale rete ha permesso di sviluppare legami e relazioni che sono andate oltre le attività proposte dall'associazione e ha sviluppato nei ragazzi e in generale in tutti i soci, un senso di partecipazione e collaborazione che ha fatto nascere in loro la voglia di impegnarsi attivamente all'interno della comunità. Basti pensare all'apericena con delitto organizzato dai ragazzi del ludospazio serale a cui hanno partecipato numerose persone anche esterne all'associazione e che ha coinvolto il Bisboccio oppure allo spiedo di raccolta fondi organizzato annualmente che è ormai un appuntamento fisso per più di 130 persone.

Inoltre, l'associazione cerca di coinvolgere tutte le diverse figure che ruotano intorno al bambino (insegnanti, genitori, educatori...) sia grazie al rapporto con le scuole, sia attraverso il ludospazio.

Saltabanco agisce sul territorio proponendo interventi, progetti e attività, ma, ad oggi possiamo dire che anche il territorio ha dimostrato di essere interessato alle attività (richieste dei comuni, delle scuole, del bisboccio...) e si è così lentamente costruito un rapporto di bidirezionalità che porta ad una crescita sinergica delle parti coinvolte.



Conclusione

Questo è il quarto bilancio sociale che siamo riusciti a impostare, con tutti i nostri limiti e potenzialità, abbiamo messo insieme un'idea di bilancio sociale che rispecchia Saltabanco. Le attività che vengono svolte e proposte sui diversi territori della regione, e non solo, sono molto diverse sia in termini di contenuti che di modalità d'approccio. Si va dalla scuola dell'infanzia all'università, dai piccolissimi agli adulti, ci si confronta con scuole e Comuni, con diverse tipologie di soggetti in ambito culturale e sociale. Questa è la nostra ricchezza, la forte diversità delle nostre proposte. Vorremmo che il bilancio sociale diventi uno strumento per far capire meglio le nostre potenzialità, oltre a rendere leggibile a tutti quello che già stiamo facendo.

